



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia settore scientifico-disciplinare BIO/17 .

VERBALE N. 1

Alle ore 11:20 del giorno 19/04/2010 la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia, settore scientifico-disciplinare BIO/17, nominata con D.R. 1834 del 21/12/2009, D.R. 115 del 01/02/2010, D.R. 178 del 12/02/2010 così composta:

- Prof. Angelo Caruso, Università di Ferrara
- Prof. Andrea Casasco, Università di Pavia
- Prof. Giacomo Diaz, Università di Cagliari
- Prof. Luisa Roncali, Università di Bari
- Prof. Elio Ziparo, Università di Roma, La Sapienza

si insedia utilizzando le procedure telematiche (mediante posta elettronica) come consentito dall'art. 4, comma 12 del DPR 117/2000 e dall'autorizzazione del Rettore D.R. n. 398 del 26/03/2010.

La Commissione:

1) procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Angelo Caruso e del Segretario nella persona del Prof. Andrea Casasco .

2) Esaminata la lista dei candidati come trasmessa dagli uffici:

- Claudio CELEGHINI
- Dario COLETTI
- Michelangelo CORDENONSI
- Monica DE MATTEI
- Antonia FOLLENZI



Università degli Studi di Ferrara

- Elisabetta MELLONI
- Fabio NARO
- Maurizio ONISTO
- Massimo PELLEGRINI
- Anna RICCIOLI
- Maurilio SAMPAOLESI
- Luca SCAPOLI
- Oriana TRUBIANI
- Stefano VOLINIA
- Barbara ZAVAN

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il 4° grado incluso, con gli altri commissari e con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) compresi nell'elenco fornito dall'Amministrazione.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione comparativa, la Commissione procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, indicati nell'allegato al presente verbale che forma parte integrante dello stesso saranno:

- affissi, per non meno di sette giorni, a cura della Commissione giudicatrice, presso la sede dove la stessa svolge i propri lavori;
- consegnati al Preside della Facoltà che ha bandito la procedura affinché siano affissi, per non meno di sette giorni, presso la Facoltà stessa;
- consegnati al Responsabile del procedimento il quale provvederà ad affiggerli, per non meno di sette giorni, presso la sede del Rettorato ¹;

La Commissione viene sciolta alle ore 12:45 e si riserva di convocarsi per la valutazione dei titoli e dei lavori scientifici a data da destinarsi.

¹ Tale trasmissione è preferibile che avvenga via E-mail al seguente indirizzo: **concorsi@unife.it**.



Università degli Studi di Ferrara

Ferrara, _____

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

- Prof. Angelo Caruso _____

- Prof. Andrea Casasco _____

- Prof. Giacomo Diaz _____

- Prof. Luisa Roncali _____

- Prof. Elio Ziparo _____



Università degli Studi di Ferrara

ALLEGATO 1)

CRITERI DI MASSIMA ex art. 4 comma 1 D.P.R. 117/00

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, indetta con D.R. n. 1230 del 30/06/2008

Facoltà di Medicina e Chirurgia; settore scientifico disciplinare BIO/17, composta dai Professori:

- Prof. Angelo Caruso, Università di Ferrara
- Prof. Andrea Casasco, Università di Pavia
- Prof. Giacomo Diaz, Università di Cagliari
- Prof. Luisa Roncali, Università di Bari
- Prof. Elio Ziparo, Università di Roma, La Sapienza

nominata con D.R. 1834 del 21/12/2009, D.R. 115 del 01/02/2010, D.R. 178 del 12/02/2010 assume i seguenti ***criteri di massima***:

1. Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che la Commissione valuterà:

la presenza di dichiarazioni agli atti del contributo individuale del candidato; la possibilità di individuare la persistenza di tematiche di ricerca e di metodi di indagine nel tempo, anche in presenza di più gruppi collaborativi; il ruolo di coordinazione di gruppi di ricerca, la titolarità di finanziamenti per la ricerca e la posizione nella sequenza dei nomi degli autori.

2. Quanto alla valutazione dei titoli didattici e dei lavori scientifici, la Commissione si atterrà ai criteri indicati nell'art. 8 del bando di concorso specificandoli come segue:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;



Università degli Studi di Ferrara

- b) apporto individuale del candidato come precisato al punto 1;
 - c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
 - d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.
- A tale fine farà ricorso (ove possibile) ai seguenti parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale: impact factor, citation index.

Inoltre verranno specificamente valutati i seguenti titoli:

- a) attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2 del D.L. 27 luglio 1999 n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

3. Relativamente alla discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate, questa sarà valutata tenendo in considerazione:

- a) competenza riguardo agli argomenti e alle problematiche trattate
- b) conoscenza delle tecniche e delle metodologie usate
- c) valutazione critica dei risultati ottenuti

4. relativamente alla prova didattica questa sarà valutata tenendo in considerazione:

- a) capacità espositiva e di sintesi;
- b) coerenza tra il tema assegnato e gli argomenti trattati;



Università degli Studi di Ferrara

- c) congruità tra gli argomenti esposti e il livello didattico universitario richiesto;
- d) capacità di inquadrare l'argomento del tema proposto nel contesto della disciplina;
- e) capacità di evidenziare le più recenti acquisizioni nell'ambito di problemi affrontati;
- f) svolgimento ordinato del tema proposto nei tempi previsti.

5. La prova didattica avverrà con le seguenti modalità :

- la Commissione collegialmente predisporrà gruppi di cinque temi su argomenti inerenti il settore scientifico disciplinare BIO/17 Istologia, su i quali dovrà vertere la prova didattica;
- il candidato estrarrà a sorte tre buste, dopo di che si darà lettura dei temi in esse contenuti;
- il candidato sceglierà, subito dopo l'estrazione, il tema della lezione fra i tre temi estratti;
- la lezione si terrà il giorno successivo, a distanza di almeno 24 ore dalla scelta effettuata.

6. I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo e telematico (**e.mail**) al Responsabile del Procedimento il quale ne curerà la pubblicità ai sensi dell'art. 4 c. 1 del D.P.R. 117/00.

Ferrara, 19/04/2010

La Commissione:

- Prof. Angelo Caruso _____

- Prof. Andrea Casasco _____

- Prof. Giacomo Diaz _____

- Prof. Luisa Roncali _____

- Prof. Elio Ziparo _____



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia settore scientifico-disciplinare BIO/17 .

VERBALE N. 2

Alle ore 9:00 del giorno 27/05/2010 nei locali del Dipartimento di Morfologia ed Embriologia dell'Università di Ferrara, via Fossato di Mortara 64/B, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia, settore scientifico-disciplinare BIO/17, nominata con D.R. 1834 del 21/12/2009, D.R. 115 del 01/02/2010, D.R. 178 del 12/02/2010 così composta:

- Prof. Angelo Caruso, Università di Ferrara
- Prof. Andrea Casasco, Università di Pavia
- Prof. Giacomo Diaz, Università di Cagliari
- Prof. Luisa Roncali, Università di Bari
- Prof. Elio Ziparo, Università di Roma, La Sapienza

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati, tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati al concorso trasmesso dall'Amministrazione e della rinuncia trasmessa dal Dott. Fabio NARO, prende atto che i candidati da valutare ai fini del concorso sono n. 14, e precisamente:

- Claudio CELEGHINI
- Dario COLETTI
- Michelangelo CORDENONSI
- Monica DE MATTEI
- Antonia FOLLENZI



Università degli Studi di Ferrara

- Elisabetta MELLONI
- Maurizio ONISTO
- Massimo PELLEGRINI
- Anna RICCIOLI
- Maurilio SAMPAOLESI
- Luca SCAPOLI
- Oriana TRUBIANI
- Stefano VOLINIA
- Barbara ZAVAN

Tra questi, non hanno inviato le pubblicazioni alla sede dei lavori e, dunque, saranno valutati sulla sola base del curriculum e, comunque, convocati alle prove orali, i seguenti:

- Stefano VOLINIA
- Barbara ZAVAN

In considerazione di quanto sopra, la Commissione stabilisce di riconvocarsi alle seguenti date :

- 27/05/2010 ora 9:15 presso Il Dipartimento di Morfologia ed Embriologia per la valutazione di titoli e pubblicazioni;
- 02/08/2010 ora 7:40 presso Aula Canani, via Fossato di Mortara 64/b per la formulazione dei temi che formeranno oggetto della prova didattica;
- 02/08/2010 ora 8:00 presso Aula Canani, via Fossato di Mortara 64/b , per il sorteggio dei temi che formeranno oggetto della prova didattica e per la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate ;
- 03/08/2010 ora 8:15 presso Aula Canani, via Fossato di Mortara 64/b, per l'inizio dello svolgimento della prova didattica.

La Commissione viene sciolta alle ore 9:10 e si riconvoca il 27/05/2010 ora 9:15 presso Il Dipartimento di Morfologia ed Embriologia.



Università degli Studi di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

- Prof. Angelo Caruso
- Prof. Andrea Casasco
- Prof. Giacomo Diaz
- Prof. Luisa Roncali
- Prof. Elio Ziparo



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia settore scientifico-disciplinare BIO/17 .

VERBALE N. 3

Alle ore 9:15 del giorno 27/05/2010 nei locali del Dipartimento di Morfologia ed Embriologia dell'Università di Ferrara, via Fossato di Mortara 64/B, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia, settore scientifico-disciplinare BIO/17, nominata con D.R. 1834 del 21/12/2009, D.R. 115 del 01/02/2010, D.R. 178 del 12/02/2010 così composta:

- Prof. Angelo Caruso, Università di Ferrara
- Prof. Andrea Casasco, Università di Pavia
- Prof. Giacomo Diaz, Università di Cagliari
- Prof. Luisa Roncali, Università di Bari
- Prof. Elio Ziparo, Università di Roma, La Sapienza

La Commissione procede ad aprire i plichi che i candidati hanno inviato presso il Dipartimento sede dei lavori della Commissione.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

- 1) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Dott. Claudio CELEGHINI.



Università degli Studi di Ferrara

La commissione giudicatrice verifica che il numero di pubblicazioni inviate dal candidato non sia superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso.

La Commissione, preso atto che tutte le pubblicazioni del candidato sono state redatte in collaborazione, procede a verificare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori secondo i criteri di massima già determinati.

La Commissione, tenendo conto delle tematiche d'indagine, dell'effettiva presenza del Candidato fra gli Autori, e delle informazioni che possono essere dedotte dal *curriculum* scientifico, ritiene che sia possibile individuare l'apporto del candidato.

Pertanto la Commissione unanime ritiene di poter accogliere tutti i lavori per la valutazione.

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

2) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Dott. Dario COLETTI.

La commissione giudicatrice verifica che il numero di pubblicazioni inviate dal candidato non sia superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso.

La Commissione, preso atto che tutte le pubblicazioni del candidato sono state redatte in collaborazione, procede a verificare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori secondo i criteri di massima già determinati.

La Commissione, tenendo conto delle tematiche d'indagine, dell'effettiva presenza del Candidato fra gli Autori, e delle informazioni che possono essere dedotte dal *curriculum* scientifico, ritiene che sia possibile individuare l'apporto del candidato.

Pertanto la Commissione unanime ritiene di poter accogliere tutti i lavori per la valutazione.

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).



Università degli Studi di Ferrara

3) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Dott. Michelangelo CORDENONSI.

La commissione giudicatrice verifica che il numero di pubblicazioni inviate dal candidato non sia superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso.

La Commissione, preso atto che tutte le pubblicazioni del candidato sono state redatte in collaborazione, procede a verificare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori secondo i criteri di massima già determinati.

La Commissione, tenendo conto delle tematiche d'indagine, dell'effettiva presenza del Candidato fra gli Autori, e delle informazioni che possono essere dedotte dal *curriculum* scientifico, ritiene che sia possibile individuare l'apporto del candidato.

Pertanto la Commissione unanime ritiene di poter accogliere tutti i lavori per la valutazione.

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

4) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Dott.ssa Monica DE MATTEI

La commissione giudicatrice verifica che il numero di pubblicazioni inviate dal candidato non sia superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso.

La Commissione, preso atto che tutte le pubblicazioni del candidato sono state redatte in collaborazione, procede a verificare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori secondo i criteri di massima già determinati.

La Commissione prende atto che il candidato ha presentato una dichiarazione al fine di identificare il contributo personale alle pubblicazioni presentate e valide ai fini della valutazione del candidato stesso. Inoltre il prof. Angelo Caruso dichiara di aver in collaborazione con il candidato Monica De Mattei i lavori numero 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, e 15 e, in riferimento dal ruolo da lui stesso effettivamente svolto, conferma quanto dichiarato dalla candidata.

La Commissione, preso atto delle dichiarazioni del candidato e del commissario prof. Caruso, verificata la persistenza nel tempo e in più gruppi collaborativi di tematiche di ricerca e di



Università degli Studi di Ferrara

metodi di indagine, la presenza come primo nome in nove lavori scientifici, ritiene che sia possibile individuare l'apporto del candidato.

Pertanto la Commissione unanime ritiene che sia possibile individuare l'apporto del candidato e quindi accogliere tutti lavori per la valutazione.

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

5) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Dott.ssa Antonia FOLLENZI.

La commissione giudicatrice verifica che il numero di pubblicazioni inviate dal candidato non sia superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso.

La Commissione, preso atto che tutte le pubblicazioni del candidato sono state redatte in collaborazione, procede a verificare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori secondo i criteri di massima già determinati.

La Commissione, tenendo conto delle tematiche d'indagine, dell'effettiva presenza del Candidato fra gli Autori, e delle informazioni che possono essere dedotte dal *curriculum* scientifico, ritiene che sia possibile individuare l'apporto del candidato.

Pertanto la Commissione unanime ritiene di poter accogliere tutti lavori per la valutazione.

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

La commissione chiude i lavori alle ore 18 e si riaggiona per il giorno successivo, 28.05, alle ore 9.



Università degli Studi di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

- Prof. Angelo Caruso
- Prof. Andrea Casasco
- Prof. Giacomo Diaz
- Prof. Luisa Roncali
- Prof. Elio Ziparo



Università degli Studi di Ferrara

ALLEGATO A del VERBALE 3

CELEGHINI Claudio

Curriculum

- Laureato in Scienze Biologiche nel 1993
- Dottore di Ricerca in Embriologia Medica nel 1998
- Ricercatore Universitario (SSD BIO16) dal 2004 e confermato nel 2007
- Attività didattica formale in qualità di titolare dell'insegnamento "Anatomia Umana" del Corso di laurea triennale in Scienze Biologiche della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Trieste, dall'anno 2003 al 2007.
- Inoltre, attività didattica di supporto al Corso "Istologia ed Embriologia" del corso di laurea in Medicina e Chirurgia dal 2005 al 2007.
- Titolare di finanziamenti per attività di ricerche in ambito locale e nazionale
- Dichiara di essere autore di 36 pubblicazioni *in extenso* su riviste internazionali di cui il candidato non acclude l'elenco.

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso

La produzione scientifica presentata dal candidato è continua nel tempo e di ottimo livello. Per altro non si evidenzia chiaramente una continuità di linee di ricerca, se non negli ultimi anni., dove il candidato è presente come primo o ultimo nome in tre lavori. Ha svolto ampi attività didattica nel SSD BIO16, solo marginale nel SSD BIO17.

Commissario Prof. Casasco

Per quanto sia impossibile valutare nella globalità la produzione scientifica del candidato non disponendo dell'elenco completo delle pubblicazioni, la qualità dei lavori svolti è buona e in larga parte pertinente alle tematiche della disciplina Istologia. Particolarmente apprezzabili le pubblicazioni relative al differenziamento megacariocitario. E' tuttavia difficile enucleare il contributo personale ed originale del candidato alla produzione scientifica presentata al concorso; tra l'altro, il nome del candidato figura come primo nome nella lista degli autori soltanto nella prima e più vecchia pubblicazione fra le 15 presentate e in una più recente pubblicazione su un tema diverso rispetto a quello che ha caratterizzato la produzione scientifica precedente (aterosclerosi). L'attività didattica è sufficiente, ancorchè principalmente svolta in corsi attinenti, ma non specifici, relativamente al SSD a cui fa riferimento il concorso.

Commissario Prof. Diaz

Le 15 pubblicazioni presentate dimostrano continuità dell'attività di ricerca e sono quasi tutte pubblicate su riviste di notevole prestigio internazionale. Tuttavia in genere la posizione del candidato non appare fra gli autori di riferimento. I temi affrontati, pur essendo verosimilmente attinenti al SSD in esame, non sono del



Università degli Studi di Ferrara

tutto omogenei. L'attività didattica relativa allo stesso SSD è documentata, ma limitata ad attività di supporto.

Commissario Prof. Roncali

I contenuti delle ricerche del Dr. Celeghini riguardanti i processi di proliferazione, differenziamento e apoptosi delle popolazioni cellulari emopoietiche e linfocitarie in condizioni normali sono originali e congruenti con le discipline del settore BIO17 e certamente hanno contribuito allo sviluppo delle conoscenze in tale ambito. Parte delle ricerche del dr. Celeghini riguarda anche il tema del controllo dell'emopoiesi nel campo della patologia. Le metodologie, prevalentemente basate su tecniche di culture in vitro, sono adeguate e per taluni aspetti anche innovative. La produzione scientifica documentata dal Candidato è continuativa, nell'arco di più di dieci anni. Il contributo personale dato dal Candidato all'espletamento delle ricerche sul controllo dell'emopoiesi non emerge sempre chiaramente dalla posizione del suo nome nella lista degli autori; Egli ha firmato come primo o ultimo autore alcuni lavori più recenti nei quali affronta anche nuovi temi di ricerca. L'attività didattica frontale che il Dr. Celeghini ha svolto riguarda il SSD BIO16 (Anatomia).

Commissario Prof. Ziparo

Non essendo stata presentata la lista completa delle pubblicazioni, la valutazione delle attività scientifiche del candidato è basata esclusivamente sulle 15 disponibili agli atti. La produzione risulta continua ed il livello è mediamente più che buono. L'apporto individuale del candidato, identificabile dalla posizione del suo nome tra gli autori, ne indica un ruolo prevalentemente non primario. Infatti, oltre ad una pubblicazione datata 1996, solo nelle due pubblicazioni più recenti, su nuove tematiche, il suo nome è rispettivamente in prima ed in ultima posizione. Ha svolto attività didattica primariamente nell'ambito del SSD BIO 16. Complessivamente la pur pregevole produzione scientifica del candidato non testimonia una adeguata maturità scientifica e l'attività didattica è solo marginalmente inerente il SSD BIO 17.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato è continua, pertinente, ospitata su riviste internazionali di buon livello. Le metodologie usate risultano adeguate e innovative. L'apporto individuale del candidato risulta per lo più non primario. Ha svolto ampia attività didattica nell'ambito del SSD BIO1, solo marginale nell'ambito del SSD BIO17

COLETTI Dario

Curriculum

- Laureato in Scienze Biologiche nel 1995
- Dottore di Ricerca in Scienze Morfogenetiche e Citologiche
- Dal 1999 al 2007, svolge per vari periodi di tempo intensa attività all'estero presso alcune strutture di ricerca, ed in particolare è *post-doctoral fellow* dal luglio 2000 al marzo 2002 presso la Mount Sinai School Medicine, New York



Università degli Studi di Ferrara

- Contratto di collaborazione continuata e continuativa per attività di ricerca presso il Dipartimento di Istologia ed Embriologia dell'Università di Roma dal dicembre 1999 al giugno 2000
- Professore a contratto nel 2004 per la disciplina BIO17 nell'ambito del programma "Rientro dei cervelli".
- Tecnico Laureato dal 2005 ad oggi (categoria D1), con qualifica di Responsabile di Struttura
- Collaborazione allo svolgimento dell'attività didattica nel SSD BIO17 dal 2003 al 2008

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso.

Il candidato presenta 14 lavori a stampa e il titolo di un lavoro, accettato per la pubblicazione, ma privo del testo, per cui non giudicabile. Le pubblicazioni presentate evidenziano un'attività di ricerca continua sui vari aspetti di un filone di ricerca specifico: l'istofisiologia della cellula muscolare striata scheletrica. I lavori presentati sono per lo più pubblicati su riviste di ottimo livello. L'apporto personale del candidato è ben evidenziato dalla sua presenza 7 volte come primo nome e 1 volta come ultimo nome. Ampia l'attività didattica integrativa svolta nel SSD BIO/17.

Commissario Prof. Casasco

Per quanto sia impossibile valutare nella globalità la produzione scientifica del candidato non disponendo dell'elenco completo delle pubblicazioni, la qualità dei lavori presentati è buona e pertinente alle tematiche della disciplina Istologia. Particolarmente apprezzabili le pubblicazioni relative al differenziamento muscolare che presentano anche un approccio metodologico multidisciplinare. L'attività di ricerca appare inoltre omogenea nei contenuti e continua nel tempo. Il contributo personale ed originale del candidato alla produzione scientifica presentata al concorso appare ben enucleabile e il nome del candidato figura come primo autore nella lista degli autori in più di metà delle pubblicazioni. L'attività didattica è buona e pertinente al SSD a cui fa riferimento la candidatura, come è documentato anche dalla nomina a professore a contratto per la disciplina Istologia.

Commissario Prof. Diaz

IL candidato ha svolto importanti attività di ricerca all'estero che gli hanno valso la nomina a professore contratto per il SSD in esame. Complessivamente l'attività di ricerca è di ottimo livello come documentano la posizione di autore di riferimento in 8 delle 14 pubblicazioni presentate, la coerenza dei temi investigati e la rilevanza delle riviste scientifiche. L'attività didattica formale è limitata a causa del breve periodo trascorso come professore a contratto.

Commissario Prof. Roncali

Il Dr. Dario Colletti è stato Professore a Contratto SSD BIO17 nel CdL in Medicina e Chirurgia (contratto Programma Rientro Cervelli) per breve tempo nel 2004, a seguito di attività scientifica svolta negli Stati Uniti. Dal 2005 ricopre un posto di Tecnico Laureato (cat. D1). La produzione scientifica del Dr. Colletti è originale e assai congruente con le discipline del settore. Essa appare inoltre omogenea, riguarda infatti



Università degli Studi di Ferrara

pressoché tutta i meccanismi /fattori implicati nei processi di miogenesi, continuativa e intensa avendo Egli pubblicato nell'arco di circa 8 anni i risultati di 15 lavori, nonché innovativa contribuendo allo sviluppo delle conoscenze nel settore. Il contributo personale dato dal Dr. Coletti all'espletamento delle ricerche emerge dall'aver egli firmato come primo/ultimo autore più della metà dei lavori presentati. Le metodologie appaiono moderne e sempre adeguate. L'attività di docenza che il Candidato ha svolto e svolge tuttora è coerente con le discipline del settore BIO17, pur essendo limitata, dato l'attuale ruolo del candidato, a forme di didattica integrativa

Commissario Prof. Ziparo

Non essendo stata presentata la lista completa delle pubblicazioni, la valutazione delle attività scientifiche del candidato è basata esclusivamente sulle 15 disponibili agli atti. La produzione scientifica è solida e costante nel tempo, orientata con continuità allo studio dei meccanismi di controllo del differenziamento nel muscolo scheletrico. Ha svolto una parte significativa delle sue attività presso laboratori stranieri, rientrando poi in Italia a seguito di una selezione operata nell'ambito del programma nazionale MIUR "Rientro dei cervelli". Successivamente ha proseguito le sue attività presso il Dipartimento di Istologia ed Embriologia Medica dell'Università La Sapienza come vincitore di un concorso per Tecnico Laureato D1. In questo ultimo periodo ha svolto anche attività didattiche nell'ambito del SSD BIO17. Il contributo diretto del candidato ai lavori presentati è evidenziato dalla posizione frequente del suo nome come primo autore. Le riviste su cui i dati sono pubblicati si collocano a livello medio-alto. Nel complesso il curriculum scientifico del candidato è adeguato ai requisiti richiesti per la qualifica per cui concorre.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato è continua, pertinente e omogenea, ospitata su riviste internazionali livello più che buono. Le metodologie usate risultano adeguate e innovative. L'apporto individuale del candidato risulta evidenziato dalla frequente presenza del candidato come autore di riferimento. Ha svolto attività didattica integrativa nel SSDBIO17

CORDENONSI Michelangelo

Curriculum

- Laureato in Scienze Biologiche nel 1993
- Diploma di Scienze Biologiche presso la Scuola Normale di Pisa nel 1993
- Dottore di Biologia Evoluzionistica nel 1999
- Dal 1999 al 2002 è titolare di assegno di ricerca, e dal 2003 al 2006, è titolare di borsa di studio presso il Dipartimento di Istologia, Microbiologia e Tecnologie Mediche dell'Università di Padova
- Dal 2006 Ricercatore del settore BIO11 presso l'Università di Padova
- Dal 2006, ha svolto attività didattica in vari corsi di laurea su argomenti di biologia molecolare



Università degli Studi di Ferrara

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso.

Il candidato presenta 2 capitoli di libro e 13 articoli su riviste internazionali. Il livello qualitativo delle ricerche pubblicate su questi articoli è notevolmente alto, come si può evincere dalle riviste che li hanno ospitati. I modelli sperimentali usati, molto spesso vertebrati inferiori, non sono del tutto congruenti col settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura. L'apporto personale del candidato risulta evidente dalla continuità dei temi di ricerca e dalla presenza di 5 primi nomi e 2 ultimi nomi negli articoli proposti. Scarsa l'attività didattica, in un settore non congruente.

Commissario Prof. Casasco

Per quanto sia impossibile valutare nella globalità la produzione scientifica del candidato non disponendo dell'elenco completo delle pubblicazioni, la qualità dei lavori presentati è buona e parzialmente pertinente alle tematiche della disciplina "Istologia" come riportate nella declaratoria del SSD BIO17. Particolarmente apprezzabili le pubblicazioni relative ad alcuni meccanismi molecolari dello sviluppo. Il contributo personale del candidato alla produzione scientifica presentata al concorso è parzialmente identificabile ed è meglio definito nelle pubblicazioni in cui il nome del candidato figura come primo nome nella lista degli autori. L'attività didattica è difficilmente valutabile ed appare principalmente svolta in ambiti diversi rispetto a quelli propri del SSD a cui fa riferimento la candidatura.

Commissario Prof. Diaz.

Il candidato presenta una eccellente produzione scientifica consistente in 13 lavori di cui 7 come primo/ultimo nome pubblicati su prestigiose riviste scientifiche. D'altro canto l'attività didattica è assai modesta sia in quanto svolta in forma non ufficiale sia in quanto concernente esclusivamente argomenti di biologia molecolare che rispecchiano il SSD BIO11 di appartenenza del candidato più che quello attinente quello a cui fa riferimento il concorso.

Commissario Prof. Roncali

Le pubblicazioni scientifiche (13, più due capitoli di libri) corrispondono ad un'attività di ricerca continuativa di circa 10 anni, prevalentemente svolta come titolare di borsa o assegno di ricerca, in quanto solo due pubblicazioni riguardano ricerche condotte dal Candidato dopo la sua nomina a Ricercatore. Il contenuto dei lavori è coerente con alcuni contenuti culturali del settore BIO17 perché riguardano meccanismi molecolari coinvolti nel controllo della morfogenesi e del differenziamento cellulare. Le ricerche sono di ottimo livello, e il candidato ha firmato come primo/ultimo autore sette delle pubblicazioni presentate, mentre per le altre la collocazione del nome del candidato nella lista degli autori consente di evincere un apporto minore da lui dato all'espletamento della ricerca. L'attività didattica è modesta e non congruente in quanto il candidato, che appartiene al SSD BIO11 (Biochimica e Biologia Molecolare), non documenta titolarità di discipline del settore BIO17, bensì lezioni tenute su argomenti di Biologia Molecolare in diversi Corsi di Laurea.

Commissario Prof. Ziparo.



Università degli Studi di Ferrara

Il candidato presenta 11 pubblicazioni scientifiche originali, 2 review e 2 capitoli di libri. La produzione scientifica è accolta su riviste di alto impatto e a grande diffusione. I dati spesso molto innovativi concernono meccanismi regolativi molecolari del differenziamento cellulare studiati fondamentalmente su vertebrati inferiori. Il ruolo primario nella produzione di buona parte dei dati è testimoniato dall'essere primo autore di 5 delle pubblicazioni originali. Ha svolto attività didattica esclusivamente nell'ambito del SSD BIO 11.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato è continua e omogenea, ospitata su riviste internazionali di ottimo livello, ma parzialmente pertinente alle tematiche del SSD BIO17. Le metodologie usate risultano adeguate e innovative. L'apporto individuale del candidato risulta evidenziato dalla frequente presenza del candidato come autore di riferimento. Ha svolto limitata attività didattica, esclusivamente nel SSD BIO11.

DE MATTEI Monica

Curriculum

- Laureata in Scienze Biologiche nel 1988
- Dottore di Ricerca in "Embriologia Medica" nel 1994
- Assistente Tecnico (VI qualifica) dal 1994 al 1999
- Ricercatore Universitario dal 1999 fino ad oggi per il SSD BIO17
- Dal 2000 al 2008 è stata con continuità titolare di numerosi corsi ufficiali pertinenti esclusivamente il SSD BIO17, ricevendo una incentivazione retributiva il merito ad un progetto di miglioramento dell'attività didattica.

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso.

Il curriculum scientifico della candidata è congruente con le discipline comprese nel SSD. I lavori presentati, riguardanti principalmente studi sui glicosaminoglicani, sugli effetti dell'esposizione a campi elettromagnetici in tessuti ossei e cartilaginei, dimostrano che la candidata ha acquisito esperienza specifica di buon livello nelle discipline del settore. Le pubblicazioni sono originali per contenuto, approccio metodologico e sono rilevanti per collocazione editoriale. L'esperienza scientifica della candidata è anche dimostrata dalle collaborazioni con gruppi di ricerca, anche extrauniversitari, e dalla titolarità in progetti di ricerca finanziati. Ha svolto intensa attività di docenza.

Commissario Prof. Casasco



Università degli Studi di Ferrara

Il candidato documenta una produzione scientifica omogenea, continua e pertinente a tematiche al SSD BIO17 cui fa riferimento il concorso. La qualità dei lavori svolti è buona particolarmente apprezzabili sono le pubblicazioni relative al differenziamento cellulare e alla matrice extracellulare in modelli sperimentali che possono avere implicazioni traslazionali. Il contributo personale ed originale del candidato alla produzione scientifica presentata al concorso appare ben enucleabile proprio in riferimento alle tematiche sopra descritte. Il fatto che il nome del candidato figuri come primo nome nella lista degli autori in più di metà delle pubblicazioni conferma il ruolo principe della candidata nelle ricerche svolte. L'attività didattica è continua, intensa e pertinente al SSD a cui fa riferimento la candidatura.

Commissario Prof. Diaz

L'attività di ricerca è documentata da 40 lavoro *in extenso* pubblicati su riviste di riferimento internazionale riguardanti diversi temi di indagine tra cui in particolare quello dello studio dei tessuti scheletrici e della regolazione dell'attività infiammatoria nei tessuti articolari. Questi temi appaiono anche nelle 15 pubblicazioni presentate ai fini del concorso, in 9 delle quali la candidata compare come primo autore. Le riviste scientifiche sono complessivamente di ottimo livello. L'attività didattica ha riguardato incarichi ufficiali di insegnamento di discipline pertinenti al SSD BIO17 ed è svolta continuativamente dal 2000.

Commissario Prof. Roncali

Nelle 15 ricerche presentate ai fini concorsuali, la Dr. De Mattei ha focalizzando il suo interesse sugli effetti dell'esposizione di cellule del tessuto osseo e del tessuto cartilagineo a campi elettromagnetici (CEM) a bassa frequenza e bassa energia dimostrandone, *in vitro*, effetti osteoproliferativi e condroprotettivi sia in condizioni normali sia nel corso di eventi degenerativi. Il curriculum scientifico della Candidata dimostra congruenza con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare BIO17, e i risultati ottenuti hanno portato un contributo assai qualificato ai contenuti culturali del settore. La tipologia dell'approccio metodologico è spesso interdisciplinare e tecnicamente avanzata. La produzione è adeguata all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare BIO17. Le ricerche sono state condotte con continuità temporale e i risultati pubblicati su riviste internazionali. La dr. De Mattei, è Ricercatore del settore BIO17 e documenta, a partire dall'aa 2000-2001, una assai qualificata e congruente attività didattica come Titolare di discipline del settore (Citologia, Istologia, Embriologia) in numerosi Corsi di Laurea.

Commissario Prof. Ziparo

La produzione scientifica della candidata è iniziata nel 1990 ed è proseguita con continuità, giungendo ad assommare un totale di 40 pubblicazioni scientifiche su riviste con referee. Le tematiche affrontate privilegiano lo studio dell'organizzazione e del funzionamento dei tessuti cartilagineo ed osseo. Il ruolo primario della candidata nella produzione della maggior parte dei dati è testimoniato dall'essere primo autore in 9 pubblicazioni sulle 15 presentate per la procedura di valutazione comparativa. I risultati sono pubblicati su riviste internazionali di livello molto buono e spesso di punta nel settore in studio. L'attività didattica della candidata è stata intensa e continuativa negli ultimi 10 anni, svolta costantemente nell'ambito del SSD BIO17.



Università degli Studi di Ferrara

Giudizio collegiale

La produzione scientifica della candidata è continua, pertinente e omogenea, ospitata su riviste internazionali livello più che buono e spesso di punta nel campo di indagine. Le metodologie usate, anche interdisciplinari, risultano adeguate e innovative. L'apporto individuale del candidato risulta evidenziato dalla sua frequente presenza come autore di riferimento. Ha svolto attività didattica intensa e continuativa nel SSD BIO17

FOLLENZI Antonia

Curriculum

- Laureata in Medicina e Chirurgia nel 1992
- Specializzazione in Patologia Clinica nel 1997
- Dottore di Ricerca in "Oncologia Umana" nel 2001
- Dal 1996 al 1997, borsista AIRC in Israele
- Titolare di assegno di ricerca dal 2001 al 2003
- Dal 2003 al 2006, Ricercatore associato presso il Dipartimento di Medicina e Patologia dell'Albert Einstein, College of Medicine, New York
- Dal 2006, ricercatore nel SSD BIO17
- Collabora allo svolgimento dell'attività didattica integrativa dal 1992 al 2003, e dal 2005 ad oggi è titolare dei corsi relativi al SSD BIO17 per corsi di laurea triennali della Facoltà di Medicina e Chirurgia e di altri corsi non pertinenti al settore BIO17.

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso.

La produzione scientifica della candidata è continua e di ottimo livello. Alcune delle tematiche trattate riguardano argomenti (ontogenetica, virologia, terapia genica) non pertinenti al settore a concorso. Apprezzabile la qualità dei risultati raggiunti e più che adeguate le metodiche utilizzate. L'attività didattica è buona.

Commissario Prof. Casasco

La produzione scientifica del candidato appare ottima e continua negli anni. Tuttavia, alcune pubblicazioni presentate e valide ai fini della valutazione comparativa dimostrano una attinenza soltanto parziale alle tematiche proprie del SSD BIO17 (cfr. declaratoria nazionale del SSD BIO17). In particolare risultano scarsamente pertinenti 4 delle 6 pubblicazioni in cui la candidata compare come primo autore (n. 4, 5, 6 e 14). I risultati scientifici presentati appaiono comunque di notevole rilevanza, come dimostrato dal prestigio delle riviste su cui gli stessi risultati sono stati pubblicati. L'attività didattica è buona, e solo in



Università degli Studi di Ferrara

parte incongruente rispetto alle discipline proprie del settore BIO17 per cui è stato effettuato il bando di concorso.

Commissario Prof. Diaz

La produzione scientifica complessiva consiste in 43 articoli più diversi capitoli di libro. I 15 lavori presentati sono pubblicati su riviste di elevato standard qualitativo. Il contributo della candidata in tali lavori risulta dal fatto che essa compare 6 volte come primo autore e due volte come coautore equiparato al primo. I temi di ricerca vertono principalmente sull'utilizzo di vettori lentivirali per il trasferimento dei geni e metodi di terapia genica e cellulare. L'attività didattica è documentata dalla titolarità di corsi specifici del settore BIO17.

Commissario Prof. Roncali

L'attività di ricerca, svolta pressoché continuativamente a partire dal 1994 su tematiche di oncogenetica, trasferimento genico con vettori antivirali, terapia genica e cellulare, e fattori di crescita, Le ha consentito di produrre pubblicazioni di pregevole livello su riviste ad elevata rilevanza scientifica. Le ricerche sono moderne e innovative ed hanno senza dubbio arricchito le conoscenze di alcuni aspetti della Biomedicina, anche se i loro contenuti appaiono solo parzialmente coerenti con le discipline del settore BIO17. Il contributo personale della Candidata emerge con chiarezza sia dall'omogeneità dei temi trattati sia perché Ella ha firmato come primo autore un numero significativo delle pubblicazioni presentate per la Valutazione comparativa. La Dr. Follenzi, che ha avuto una formazione alla ricerca scientifica prevalentemente in ambito oncologico, è divenuta Ricercatore del SSD BIO17 nel 2006. Ha svolto attività didattica come Titolare di disciplina del settore BIO17 (Citologia) in Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie.

Commissario Prof. Ziparo

La produzione scientifica della candidata è iniziata nel 1994 ed è proseguita con continuità, giungendo ad assommare un totale di 40 pubblicazioni scientifiche su riviste con referee. Le tematiche affrontate riguardano lo studio dei meccanismi regolativi della trasduzione di segnali attivati da fattori di crescita, in cellule normali o neoplastiche e, in maniera più rilevante, le implicazioni sulla fisiologia cellulare e sulla risposta immunitaria sistemica della trasfezione di cellule attraverso l'impiego di vettori lenti virali, finalizzata alla terapia genica. Il ruolo primario della candidata nella produzione dei dati è evidente in 6 delle 15 pubblicazioni presentate in cui è indicata come primo autore. La produzione scientifica è accolta su riviste che si collocano a livello medio-alto. Dal 2006 ha svolto costantemente attività didattica nell'ambito del SSD BIO17.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica della candidata è continua e omogenea, ospitata su riviste internazionali di livello molto buono, ma parzialmente pertinente alle tematiche del SSD BIO17. Le metodologie usate risultano adeguate e innovative. L'apporto individuale del candidato risulta evidenziato dalla sua frequente presenza come autore di riferimento. Ha svolto attività didattica nel SSD BIO17.



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia settore scientifico-disciplinare BIO/17 .

VERBALE N. 4

Alle ore 9:00 del giorno 28/05/2010 nei locali del Dipartimento di Morfologia ed Embriologia dell'Università di Ferrara, via Fossato di Mortara 64/B, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia, settore scientifico-disciplinare BIO/17, nominata con D.R. 1834 del 21/12/2009, D.R. 115 del 01/02/2010, D.R. 178 del 12/02/2010 così composta:

- Prof. Angelo Caruso, Università di Ferrara
- Prof. Andrea Casasco, Università di Pavia
- Prof. Giacomo Diaz, Università di Cagliari
- Prof. Luisa Roncali, Università di Bari
- Prof. Elio Ziparo, Università di Roma, La Sapienza

6) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Dott.ssa Elisabetta MELLONI.

La commissione giudicatrice verifica che il numero di pubblicazioni inviate dal candidato non sia superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso.

La Commissione, preso atto che tutte le pubblicazioni del candidato sono state redatte in collaborazione, procede a verificare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori secondo i criteri di massima già determinati.

La Commissione, tenendo conto delle tematiche d'indagine, dell'effettiva presenza del Candidato fra gli Autori, e delle informazioni che possono essere dedotte dal *curriculum* scientifico, ritiene che sia possibile individuare l'apporto del candidato.

Pertanto la Commissione unanime ritiene di poter accogliere tutti i lavori per la valutazione.



Università degli Studi di Ferrara

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

7) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Dott. Maurizio ONISTO.

La commissione giudicatrice verifica che il numero di pubblicazioni inviate dal candidato non sia superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso.

La Commissione, preso atto che tutte le pubblicazioni del candidato sono state redatte in collaborazione, procede a verificare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori secondo i criteri di massima già determinati.

La Commissione, tenendo conto delle tematiche d'indagine, dell'effettiva presenza del Candidato fra gli Autori, e delle informazioni che possono essere dedotte dal *curriculum* scientifico, ritiene che sia possibile individuare l'apporto del candidato.

Pertanto la Commissione unanime ritiene di poter accogliere tutti i lavori per la valutazione.

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

8) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Dott. Massimo PELLEGRINI.

La commissione giudicatrice verifica che il numero di pubblicazioni inviate dal candidato non sia superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso.

La Commissione, preso atto che tutte le pubblicazioni del candidato sono state redatte in collaborazione, procede a verificare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori secondo i criteri di massima già determinati.



Università degli Studi di Ferrara

La Commissione, tenendo conto delle tematiche d'indagine, dell'effettiva presenza del Candidato fra gli Autori, e delle informazioni che possono essere dedotte dal *curriculum* scientifico, ritiene che sia possibile individuare l'apporto del candidato.

Pertanto la Commissione unanime ritiene di poter accogliere tutti lavori per la valutazione.

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

9) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Dott.ssa Anna RICCIOLI

La commissione giudicatrice verifica che il numero di pubblicazioni inviate dal candidato non sia superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso.

La Commissione, preso atto che tutte le pubblicazioni del candidato sono state redatte in collaborazione, procede a verificare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori secondo i criteri di massima già determinati.

Il prof. Elio Ziparo dichiara di aver in collaborazione con il candidato Anna Riccioli i lavori presentati per la valutazione e, in riferimento al ruolo da lui stesso effettivamente svolto, dichiara quanto segue :

- per quanto riguarda i lavori n. 1, 2 , 3, 4, 5, 6, 7, e 11, ha partecipato alla discussione collegiale sulla programmazione delle attività sperimentali dei dati e gestito i rapporti con le riviste per le pubblicazioni;
- per quanto riguarda i lavori n. 8, 9, 10, 13, 14 e 15, ha partecipato alla discussione dei dati ed alla revisione del manoscritto.

La Commissione, preso atto delle dichiarazioni del commissario prof. Ziparo, verificata la persistenza nel tempo e in più gruppi collaborativi di tematiche di ricerca e di metodi di indagine, la presenza come primo nome in quattro lavori scientifici e come ultimo nome in due lavori scientifici, ritiene che sia possibile individuare l'apporto del candidato.

Pertanto la Commissione unanime ritiene che sia possibile individuare l'apporto del candidato e quindi accogliere tutti lavori per la valutazione.



Università degli Studi di Ferrara

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

10) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Dott. Maurilio SAMPAOLESI

All'apertura dei plichi, la commissione giudicatrice, nel verificare che il numero di pubblicazioni inviate dal candidato non sia superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso, ha trovato all'interno copia di n.17 pubblicazioni delle quali n.15 corrispondono all'elenco di 15 pubblicazioni allegato. Due pubblicazioni risultano dunque eccedenti rispetto all'elenco presentato.

La Commissione stabilisce quindi, secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 5 del bando di concorso, di comunicare al Responsabile del procedimento l'esclusione del candidato dalla procedura con nota che si allega in copia al presente verbale.

La Commissione termina i lavori alle ore 18 e si riaggiorna per il successivo 29 maggio, alle ore 9.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

- Prof. Angelo Caruso
- Prof. Andrea Casasco
- Prof. Giacomo Diaz
- Prof. Luisa Roncali
- Prof. Elio Ziparo



Università degli Studi di Ferrara

ALLEGATO A del VERBALE 4

MELLONI Elisabetta

Curriculum

- Laureata in Scienze Biologiche nel 1999
- Dottore di Ricerca in “Citodifferenziamento Molecolare” nel 2003
- Titolare di assegno di ricerca dal 2004 al 2006
- Dal 2008, titolare di borsa di studio presso il Dipartimento di Morfologia ed Embriologia dell’Università di Ferrara.

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso.

Le pubblicazioni presentate dalla candidata sono ospitate su riviste di ottimo livello; è presente una continuità negli argomenti studiati e nei modelli sperimentali utilizzati. Molto attuali e appropriate le tecniche utilizzate. Il nome della candidata è presente una sola volta in prima posizione, mai in ultima. Non è documentata alcuna attività didattica.

Commissario Prof. Casasco

La produzione scientifica del candidato, documentata su ottime riviste, appare buona e continua negli anni. Il tema principale delle ricerche riguarda l’emopoiesi, con particolare riferimento ad alcuni meccanismi molecolari di regolazione, ed è pertanto coerente con le tematiche del SSD BIO17. Talvolta sfumato o scarsamente profilato il contributo originale e personale del candidato alla produzione scientifica presentata, comparando come primo autore soltanto in una pubblicazione (n.13 del 2005). Non vengono prodotte evidenze circa l’attività didattica svolta, in particolare quella riferibile al SSD BIO17 a cui fa riferimento il procedimento concorsuale.

Commissario Prof. Diaz

La produzione scientifica è rappresentata da 15 lavori pubblicati su ottime riviste scientifiche e i temi di ricerca sono pertinenti al SSD concorsuale. Tuttavia, in ordine alla posizione di autore, il contributo della candidata risulta generalmente parziale.

Commissario Prof. Roncali

Per ciò che attiene alla produzione scientifica, le ricerche della Dr. Melloni concernono la vasta tematica della regolazione dell’emopoiesi, che Ella ha analizzato in condizioni normali e patologiche. L’attività di ricerca, se pur riguardante un breve arco temporale, è stata intensa, di elevato livello e adeguata all’evoluzione delle conoscenze nell’ambito specifico, per quanto collocazione del nome della candidata nella lista degli autori non consenta di evincere con chiarezza l’apporto dato all’espletamento della ricerca.



Università degli Studi di Ferrara

Il curriculum della Dr. Melloni dimostra che Ella ha percorso un iter formativo alla ricerca assai qualificato e aperto alla ricerca biomedica ma non documenta esperienze/titoli didattici.

Commissario Prof. Ziparo

Non essendo stata presentata la lista completa delle pubblicazioni, la valutazione delle attività scientifiche della candidata è basata esclusivamente sulle 15 pubblicazioni disponibili agli atti. La produzione scientifica presentata dalla candidata è iniziata nel 2001 ed è proseguita con continuità con pubblicazioni su riviste di livello medio-alto. Gli studi hanno riguardato i meccanismi di regolazione del processo emopoietico in condizioni fisiologiche patologiche. In base alla posizione del suo nome tra gli autori si deduce che l'apporto della candidata è generalmente gregario ad eccezione di una pubblicazione in cui risulta come primo autore. Non è documentata alcuna attività didattica.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica della candidata è continua, pertinente e omogenea, ospitata su riviste internazionali di livello molto buono. Le metodologie usate risultano adeguate e innovative. L'apporto individuale della candidata risulta rilevante in una sola delle pubblicazioni. Non è documentata alcuna attività didattica.

ONISTO Maurizio

Curriculum

- Laureato in Scienze Biologiche nel 1985
- Dottore di Ricerca in "*Biologia e Patologia Molecolare e Cellulare*" nel 1993
- Attività di ricerca presso *Laboratory of Pathology* dell'NIH, Bethesda, dal 1989 al 1990
- Ricercatore Universitario per il SSD BIO17 dal 1992
- Dal 1999 è titolare di corsi ufficiali di insegnamento, principalmente nell'ambito del SSD BIO17
- Responsabile di progetti di ricerca e titolare di finanziamenti per gli stessi in ambito locale e nazionale

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso.

Presenta 14 articoli su riviste scientifiche internazionali e un libro sui test di ammissione ai Corsi di Laurea della Facoltà di Medicina. La produzione scientifica del candidato è di livello elevato, sia per le riviste in cui ha pubblicato sia per le tecniche usate e i risultati ottenuti. La maggior parte degli argomenti di studio, sulle metalloproteasi e sulla spermatogenesi, sono inerenti alle tematiche concorsuali salvo alcuni lavori di



Università degli Studi di Ferrara

carattere prevalentemente oncologico (3 e 4) o genetico (11). L'apporto personale del candidato è ben evidenziato dalla presenza come primo o ultimo nome in più della metà degli articoli proposti, che ricoprono comunque un arco di tempo di circa 20 anni. Attività didattica ben documentata.

Commissario Prof. Casasco

Nel complesso, la produzione scientifica del candidato è certamente buona, anche se appare un po' disomogenea e distribuita su un lungo periodo di attività (circa 20). Per quanto alcune pubblicazioni fra quelle presentate si riferiscano a tematiche non coerenti con il SSD BIO17 (essendo riferibili soprattutto all'area della biochimica e dell'oncologica), un nucleo di lavori originali circa la spermatogenesi ben si inserisce nelle tematiche concorsuali. Principalmente in questo gruppo di pubblicazioni è possibile identificare il contributo personale ed originale del candidato alla produzione scientifica presentata. L'attività didattica è buona, essendo pertinente al SSD concorsuale e distribuita in un significativo arco di anni.

Commissario Prof. Diaz

La produzione scientifica è documentata da 36 pubblicazioni su riviste scientifiche più alcuni capitoli di libri. Le 15 pubblicazioni presentate al concorso vertono su temi diversi, quali il ruolo delle metalloproteinasi nel tumore, la caratterizzazione di proteine e geni implicati nella spermatogenesi e l'espressione del VEGF in alcuni tumori. In tali lavori, pubblicati su riviste scientifiche mediamente buone, il candidato compare 12 volte come primo o ultimo autore. Un lavoro riguarda un testo di quiz di biologia per le prove di ammissione ai corsi di laurea ma non appare rilevante ai fini del concorso. L'attività didattica è documentata dalla titolarità di discipline del SSD BIO17 in diversi corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia dal 1999 ad oggi.

Commissario Prof. Roncali

Le pubblicazioni scientifiche presentate, che riassumono un'attività di ricerca continuativa di circa 20 anni, riguardano tematiche anche differenti tra loro (le metallo proteinasi della matrice extracellulare, l'espressione genica nella spermatogenesi, l'angiogenesi tumorale), ma sono, nell'insieme, congruenti con i contenuti culturali del settore BIO17. L'aver il candidato firmato la quasi totalità dei lavori presentati come primo o ultimo autore, consente di evincere il ruolo svolto dal Candidato nell'espletamento della ricerca, per quanto non tutte le pubblicazioni mostrino rilevanza scientifica per ciò che attiene alla collocazione editoriale. Il Dr. Onisto è Ricercatore universitario BIO17 dal 1992. L'attività didattica che da allora ha impegnato continuativamente il Dr. Onisto riguarda insegnamenti coerenti con le discipline del settore che Egli ha insegnato sia nel Corso di Laurea in Odontoiatria sia in numerosi Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. L'interesse del Dr. Onisto per la didattica è anche documentato dall'aver Egli collaborato alla stesura di un trattato di 'quiz' per l'accesso ai corsi di Laurea Magistrali in Medicina e Chirurgia, di Medicina Veterinaria, e delle Lauree delle Professioni Sanitarie.

Commissario Prof. Ziparo



Università degli Studi di Ferrara

La produzione scientifica del candidato è iniziata nel 1989 ed è proseguita con continuità, giungendo ad assommare un totale di 36 pubblicazioni scientifiche su riviste con referee, riguardanti prevalentemente metalloproteasi coinvolte nel rimaneggiamento della matrice extracellulare ed alcune proteine espresse nel tesicolo; più recentemente ha orientato il suo interesse allo studio di alcuni meccanismi di regolazione dell'angiogenesi. Presenta 15 pubblicazioni di cui 14 su riviste scientifiche internazionali con referee ed un libro riguardante i quiz di ammissione alle facoltà scientifiche. I 14 lavori scientifici sono prevalentemente pubblicati, nel corso dell'ultimo ventennio, su riviste ad impatto medio-basso con alcune eccezioni su riviste di livello medio-alto. Il candidato risulta primo autore di 7 e ultimo autore di 6 delle 14 pubblicazioni scientifiche indicando chiaramente il suo ruolo primario. L'attività didattica è costante dal 1992 nell'ambito del SSD BIO17.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato è continua e ospitata su riviste internazionali di livello mediamente buono, ma non sempre pertinente alle tematiche del SSD BIO17. Le metodologie usate risultano adeguate e innovative. L'apporto individuale del candidato risulta evidenziato dalla sua frequente presenza come autore di riferimento. Ha svolto attività didattica intensa e continuativa nel SSD BIO17.

PELLEGRINI Massimo

Curriculum

- Laureato in Medicina nel 1985
- Specializzato in Chirurgia Generale
- Attività di ricerca presso "*Max Planck Institute, Molecular Cellular Biology*", a Gottingen Germania, dal 1991 al 1992 e nel 1995
- Ricercatore di "*Anatomia Umana e Istologia*" dal 1992 presso l'Università di Modena
- Dal 1999 in poi ha svolto, in modo intenso e continuativo, attività didattica ufficiale ed è titolare di corsi ufficiali di insegnamento nell'ambito del SSD BIO17, oltre ad effettuare lezioni per alcuni corsi di specialità della Facoltà di Medicina.
- Responsabile di progetti di ricerca e titolare di finanziamenti per gli stessi in ambito locale e nazionale

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso.

La produzione scientifica presentata consta di 11 lavori, il primo del 1991, l'ultimo del 2005. La presenza di 4 primi nomi permette di individuare l'apporto del candidato. Una porzione degli articoli presentati è, per gli obiettivi, per il materiale sperimentale utilizzato, per lo sviluppo nella discussione del significato dei



Università degli Studi di Ferrara

risultati, incentrata su aspetti interessanti di genetica medica (lavori n. 2, 6, 10, 11), esterni al presente settore concorsuale. Ampia l'attività didattica svolta.

Commissario Prof. Casasco

La produzione scientifica del candidato è buona, anche se appare un po' disomogenea e distribuita su un lungo periodo di attività (circa 20 anni). Un gruppo di lavori scientifici, assai qualificante, si riferisce al ruolo del gene *Emx2* nello sviluppo embrionale e sembra costituire il contributo scientifico più rilevante del candidato, che appare in alcuni casi anche come autore principale. Altre pubblicazioni fra quelle presentate si riferiscono a tematiche poco coerenti con il SSD BIO17, trattando problemi di genetica medica (n. 2, 6, 10, e 11). Nell'elenco delle pubblicazioni (soltanto 11 su 15 richieste) non figurano lavori successivi all'anno 2005. L'attività didattica è buona, essendo pertinente al SSD concorsuale, articolata su più corsi e distribuita in un significativo arco di anni.

Commissario Prof. Diaz

L'attività didattica del candidato è documentata dal 1999 all'interno di diversi corsi di laurea. La produzione scientifica complessiva comprende 45 pubblicazioni di cui 11 presentate ai fini della valutazione concorsuale. Solo in 4 lavori il candidato compare come primo autore. Le 11 pubblicazioni vertono prevalentemente su indagini di genetica medica e marginalmente su meccanismi morfogenetici embrionali. Le pubblicazioni si arrestano al 2005 attestando che il candidato è attualmente scientificamente inattivo.

Commissario Prof. Roncali

Le 11 pubblicazioni che il Dr. Pellegrini ha presentato ai fini della Valutazione Comparativa, sono solo in parte coerenti per contenuti con discipline del SSD BIO 17, in quanto sono anche focalizzate su aspetti assai specifici della disciplina Genetica medica. L'attività scientifica documentata ai fini concorsuali corrisponde ad un arco di tempo di 14 anni, e non appare continuativa, arrestandosi al 2005. La produzione appare comunque adeguata all'evoluzione delle conoscenze negli specifici ambiti. L'acquisizione di autonomia nella ricerca da parte del Candidato è difficilmente individuabile nel suo curriculum scientifico, avendo Egli firmato come primo autore soltanto un gruppo di lavori di data non recente. Il Dr. Pellegrini, come Ricercatore universitario di SSD comprendente la disciplina Istologia dal 1992, ha insegnato continuativamente, da più di un decennio, e in numerosi corsi di Laurea, discipline del SSD BIO17.

Commissario Prof. Ziparo

La produzione scientifica del candidato è iniziata nel 1985 per un totale di 45 pubblicazioni scientifiche su riviste con referee. Per la procedura di valutazione comparativa presenta 11 pubblicazioni. 7 pubblicazioni, di cui 4 vedono il candidato come primo autore, vertono sui meccanismi di regolazione genetica dello sviluppo embrionale e sono pubblicati su riviste in prevalenza di livello medio-alto. Le rimanenti 4 sono chiaramente orientate a studi di genetica medica. Dal 1999 ha svolto attività didattica con intensità e continuità nell'ambito del SSD BIO17

Giudizio collegiale



Università degli Studi di Ferrara

La produzione scientifica del candidato è limitata e discontinua, in buona parte non pertinente, ospitata su riviste internazionali di livello medio-alto. Le metodologie usate risultano adeguate e innovative. L'apporto individuale del candidato risulta rilevante in un limitato numero delle pubblicazioni. Ha svolto attività didattica intensa e continuativa nel SSD BIO17.

RICCIOLI Anna

Curriculum

- Laureata in Scienze Biologiche nel 1989
- Dottore di Ricerca in "Embriologia Medica" nel 1995
- Specializzazione in Microbiologia e Virologia nel 1997
- Ricercatore per il settore E09B dal 2001
- Svolge attività didattica pertinente al SSD BIO17 con affidamento dapprima nel corso di laurea triennale e successivamente con corso di laurea in Medicina

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso.

Le pubblicazioni presentate sono di ottimo livello, sia per le problematiche affrontate, sia per le metodologie usate; è individuabile una continuità tematica, su aspetti immunologici del differenziamento dell'apparato genitale maschile, del tutto congruente con il SSD a concorso. La posizione del nome negli articoli suggerisce una crescente maturazione scientifica del candidato.

Commissario Prof. Casasco

Valutata nella sua globalità, la produzione scientifica del candidato è pregevole, continua nel tempo e del tutto pertinente alle tematiche della disciplina "Istologia". Fra le 15 pubblicazioni presentate – tutte su ottime riviste – spiccano quelle relative ad alcuni meccanismi molecolari implicati nella spermatogenesi ed alla funzione dell'immunità innata nel testicolo. Proprio in questi lavori è possibile identificare e apprezzare il contributo personale ed originale del candidato che appare in numerosi casi come primo nella lista degli autori. L'attività didattica è di qualità, costante nel tempo e pertinente al SSD a cui fa riferimento la candidatura.

Commissario Prof. Diaz

L'attività didattica è documentata dal 2001 come titolare di corsi ufficiali ed in particolare del corso di Istologia ed Embriologia per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia. La produzione scientifica comprende in tutto 19 pubblicazioni. Nelle 15 indicate ai fini della valutazione la candidata appare 4 volte come primo autore, due volte come ultimo nome e una volta come co-autore equiparato al primo. Le pubblicazioni mostrano una forte continuità dei temi di ricerca che riguardano essenzialmente la modulazione



Università degli Studi di Ferrara

dell'attività immunitaria nel testicolo. I lavori sono pubblicati sui riviste scientifiche di elevato standard qualitativo.

Commissario Prof. Roncali

La produzione scientifica della Dr. Riccioli appare continua, e le 15 pubblicazioni che ella ha presentato ai fini concorsuali, sono espressione di un lavoro svolto nell'arco di un quindicennio. I contenuti della ricerche sono omogenei e coerenti con le discipline del SSD BIO 17, e in particolare con la disciplina Embriologia, in quanto trattano, in maniera negli anni progressivamente più approfondita, il tema dei meccanismi regolativi della risposta immunitaria nella gonade maschile, con particolare attenzione al ruolo delle cellule del Sertoli. Le metodologie sono avanzate e sempre adeguate. In conclusione, la ricerca svolta dalla Dr. Riccioli è originale ed ha certamente contribuito all'evoluzione delle conoscenze in tema di Biologia dello Sviluppo. Il contributo della Dr. Riccioli alla realizzazione della ricerca emerge chiaramente dall'aver ella firmato come primo/ultimo autore una parte significativa (7) delle pubblicazioni selezionate per il concorso. L'attività didattica che la candidata ha svolto a partire dal 2001, anno in cui è stata nominata ricercatore BIO17, è coerente con il settore medesimo, in quanto riguarda le discipline tradizionalmente comprese in esso. La Candidata ha insegnato in diversi Corsi di Laurea (Magistrale e delle Professioni Sanitarie) della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Commissario Prof. Ziparo

La produzione scientifica del candidato è iniziata nel 1999 ed è proseguita con continuità, giungendo ad assommare un totale di 19 pubblicazioni scientifiche su riviste con *referee*. Le tematiche oggetto di studio riguardano i meccanismi di regolazione della risposta immunitaria innata e adattativa nell'apparato riproduttivo maschile in particolare nel testicolo e, più di recente, nella prostata. Le 15 pubblicazioni presentate sono apparse su riviste internazionali che si collocano in generale a livello alto nel settore specifico e in due casi ad elevata diffusione e impatto generale. La candidata è primo autore in 5 pubblicazioni ed ultimo autore in 2. Dal 2001 svolge attività didattica con continuità nell'ambito del SSD BIO17 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica della candidata è continua, pertinente e omogenea, ospitata su riviste internazionali di ottimo livello e spesso di punta nel campo di indagine. Le metodologie usate risultano adeguate e innovative. L'apporto individuale del candidato risulta evidenziato dall'elevato numero di pubblicazioni in cui figura come primo o ultimo autore. Ha svolto attività didattica continuativa nel SSDBIO17



Università degli Studi di Ferrara



Università degli Studi di Ferrara

Al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Ferrara

Al Responsabile del Procedimento, Ufficio Selezione Personale.

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia, settore scientifico-disciplinare BIO/17, nominata con D.R. 1834 del 21/12/2009, D.R. 115 del 01/02/2010, D.R. 178 del 12/02/2010 così composta:

- Prof. Angelo Caruso, Università di Ferrara
- Prof. Andrea Casasco, Università di Pavia
- Prof. Giacomo Diaz, Università di Cagliari
- Prof. Luisa Roncali, Università di Bari
- Prof. Elio Ziparo, Università di Roma, La Sapienza

nell' esaminare le pubblicazioni inviate dal candidato Maurilio SAMPAOLESI, ha constatato che all'interno del plico erano presenti 17 pubblicazioni, cioè 2 pubblicazioni in più rispetto al numero massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso.

La Commissione stabilisce quindi, secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 5 del bando di concorso, l'esclusione del candidato dalla procedura.

Ferrara 29 maggio 2010

Il Presidente

(Prof. Angelo Caruso)



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia settore scientifico-disciplinare BIO/17 .

VERBALE N. 5

Alle ore 9:00 del giorno 29/05/2010 nei locali del Dipartimento di Morfologia ed Embriologia dell'Università di Ferrara, via Fossato di Mortara 64/B, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia, settore scientifico-disciplinare BIO/17, nominata con D.R. 1834 del 21/12/2009, D.R. 115 del 01/02/2010, D.R. 178 del 12/02/2010 così composta:

- Prof. Angelo Caruso, Università di Ferrara
- Prof. Andrea Casasco, Università di Pavia
- Prof. Giacomo Diaz, Università di Cagliari
- Prof. Luisa Roncali, Università di Bari
- Prof. Elio Ziparo, Università di Roma, La Sapienza

11) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Dott. Luca SCAPOLI.

La commissione giudicatrice verifica che il numero di pubblicazioni inviate dal candidato non sia superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso.

La Commissione, preso atto che tutte le pubblicazioni del candidato sono state redatte in collaborazione, procede a verificare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori secondo i criteri di massima già determinati.

La Commissione, tenendo conto delle tematiche d'indagine, dell'effettiva presenza del Candidato fra gli Autori, e delle informazioni che possono essere dedotte dal *curriculum* scientifico, ritiene che sia possibile individuare l'apporto del candidato.



Università degli Studi di Ferrara

Pertanto la Commissione unanime ritiene di poter accogliere tutti lavori per la valutazione.

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

12) Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Dott.ssa Oriana TRUBIANI.

La commissione giudicatrice verifica che il numero di pubblicazioni inviate dal candidato non sia superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso.

La Commissione, preso atto che tutte le pubblicazioni del candidato sono state redatte in collaborazione, procede a verificare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori secondo i criteri di massima già determinati.

La Commissione, tenendo conto delle tematiche d'indagine, dell'effettiva presenza del Candidato fra gli Autori, e delle informazioni che possono essere dedotte dal *curriculum* scientifico, ritiene che sia possibile individuare l'apporto del candidato.

Pertanto la Commissione unanime ritiene di poter accogliere tutti lavori per la valutazione.

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

13) La commissione, preso atto che non sono pervenute alla sede dei lavori le pubblicazioni del candidato Dott. Stefano VOLINIA, procede alla valutazione dei titoli da parte di ciascun commissario.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).



Università degli Studi di Ferrara

14) La commissione, preso atto che non sono pervenute alla sede dei lavori le pubblicazioni del candidato Dott.ssa Barbara ZAVAN, procede alla valutazione dei titoli da parte di ciascun commissario.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Alle ore 13 del 29.05, la Commissione termina i lavori e si scioglie.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

- Prof. Angelo Caruso
- Prof. Andrea Casasco
- Prof. Giacomo Diaz
- Prof. Luisa Roncali
- Prof. Elio Ziparo



Università degli Studi di Ferrara

ALLEGATO A del Verbale 5

SCAPOLI Luca

Curriculum

- Laureato in Scienze Biologiche nel 1990
- Conseguo il dottorato di Ricerca in Embriologia Medica nel 1997
- Specialista in Genetica Medica nel 1999
- Titolare di borse di studio e assegni di ricerca dal 1992 al 2003
- Attività di ricerca presso il Dipartimento di Patologia dell'Università del Vermont dal 2002 al 2003
- Ricercatore di "Istologia" SSD BIO17 dal 2005 presso l'Università di Bologna
- Titolare dell'insegnamento di Istologia nel corso di laurea di Dietistica dal 2005 e di laboratorio di Istologia nel corso di laurea in Medicina
- Membro del Collegio dei docenti di quattro Dottorati di Ricerca
- Dichiara di essere autore di 57 pubblicazioni a stampa

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso.

Le pubblicazioni presentate evidenziano una linea di ricerca principale (analisi genetiche in labiopalatoschisi non sindromica) e diverse altri argomenti di studio, peraltro trattati sporadicamente. I lavori pubblicati su riviste di genetica (n. 5, 7, 13, 14, 15) sono solo marginalmente congruenti con il SSD BIO/17. Nel complesso, gli argomenti trattati sono interessanti e le metodiche utilizzate si rivelano appropriate agli scopi prefissati. Buona l'attività didattica.

Commissario Prof. Casasco

La produzione scientifica del candidato, pubblicata su riviste internazionali di buon livello, riguarda principalmente problemi di citogenetica molecolare patologica e la genetica medica, con particolare riferimento a patologie malformative craniofacciali. Sia l'approccio metodologico che i contenuti delle ricerche descritte appaiono solo parzialmente coerenti con i contenuti propri del SSD BIO17, per quanto appaiano assai interessanti le implicazioni relative alle embrio-fetopatie. Il contributo scientifico del candidato, che appare talvolta come autore principale, sembra generalmente ben profilato. L'attività didattica sembra modesta, ma pertinente al SSD concorsuale.



Università degli Studi di Ferrara

Commissario Prof. Diaz

Il candidato ha svolto attività didattica in qualità di titolare di corsi ufficiale del SD BIO17 dal 2005. Il candidato è autore di 57 pubblicazioni in extenso. Nelle 15 indicate ai fini concorsuali il candidato appare 5 volte come primo autore. Le pubblicazioni compaiono su riviste mediamente di buon livello. I temi di ricerca risultano poco attinenti al SSD BIO17 e vertono principalmente sulla presenza di mutazioni o profili di espressione genica associati a patologie craniofacciali. Altri temi riguardano pathways biochimici associati alla cancerogenesi.

Commissario Prof.ssa Roncali

Le 15 ricerche presentate ai fini della Valutazione comparativa si riferiscono a un periodo di circa 12 anni; esse appaiono prevalentemente focalizzate sugli aspetti genetici di malformazioni congenite. Il contenuto delle ricerche e le riviste in cui compaiono a stampa i loro risultati, per quanto rilevanti dal punto di vista scientifico, indicano un'appartenenza al settore della Genetica Medica piuttosto che all'Embriologia/Istologia. L'impegno del Dr. Scapoli appare più chiaramente individuabile nelle ricerche sul coinvolgimento genico nella labioschisi/palatoschisi, le quali certamente ampliano le conoscenze sull'eziologia della embriopatia. Negli altri argomenti di studio (e.g. asbestosi e tumori derivati/compatibilità di biomateriali) il contributo del Candidato è difficilmente individuabile. Il Dr. Scapoli è Ricercatore del SSD dal 2005; la sua attività di docenza è congruente con il settore di appartenenza in quanto ha riguardato l'insegnamento di Istologia in un CdL delle Professioni Sanitarie e di 'Laboratorio di Istologia' nel corso integrato di Istologia ed Embriologia del CdL in Medicina e Chirurgia.

Commissario Prof. Ziparo.

La produzione scientifica del candidato è iniziata nel 1995 per un totale di 57 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali ed è si pone primariamente l'obiettivo di identificare i geni coinvolti nella schisi congenita del labbro e del palato attraverso la raccolta di dati epidemiologici. In minore evidenza studi sulla compatibilità di biomateriali da impianto osseo e di cancerogenesi. Le 15 pubblicazioni indicate per la valutazione comparative comprendono lavori originali pubblicati su riviste internazionali mediamente di buon livello e diffusione. Il ruolo del candidato risulta evidente nelle 4 pubblicazioni in cui risulta primo autore. L'attività didattica, iniziata quale docente nel 2005, è stata esclusivamente svolta nell'ambito del SSD BIO17.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato è originale e innovativa per i contenuti e di notevole rigore metodologico. Il ruolo del candidato risulta evidente nei quattro lavori in cui è primo autore; le tematiche e gli obiettivi raggiunti indicano una appartenenza prevalente a settori scientifico-disciplinari diversi da quello a concorso.



Università degli Studi di Ferrara

TRUBIANI Oriana

Curriculum

- Laureata in Medicina e Chirurgia
- Specialista in Medicina dello Sport e in Scienze Morfologiche, Chimiche e Biologiche (CNR)
- Dal 1981 al 1990, assegnista di ricerca
- Ricercatore di "Istologia" SSD BIO17 dal 1994 presso l'Università di Chieti (confermato dopo il triennio)
- Titolare di insegnamento di Istologia nei corsi di laurea triennali

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso.

Le pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata riassumono un'attività di ricerca continuativa in diversi temi di ricerca congruenti con i contenuti culturali del settore. La qualità delle riviste scientifiche che hanno ospitato tali pubblicazioni sono di medio livello. La collocazione del nome della candidata nella lista degli autori consente di evincere con chiarezza il fondamentale apporto individuale fornito all'espletamento della ricerca. L'attività didattica appare intensa e continuativa.

Commissario Prof. Casasco

La produzione scientifica del candidato, che è pubblicata su riviste internazionali anche di buon livello, si presenta eterogenea per quanto riguarda le tematiche affrontate. Appare infatti difficile identificare un filone specifico di ricerca entro cui riconoscere un approfondimento coerente nel tempo da parte del candidato. Gli argomenti oggetto delle pubblicazioni presentate per la valutazione appaiono comunque interessanti e coerenti con il SSD BIO17. L'attività didattica è continua, di buon livello e riguarda principalmente insegnamenti in area SSD BIO17.

Commissario Prof. Diaz

L'attività di ricerca del candidato consiste in 54 lavori in extenso. I 15 lavori indicati ai fini della valutazione risultano pubblicati su riviste mediamente buone se riferite al campo di indagine specifico. La candidata compare come primo autori in 12 pubblicazioni su 15. Per quanto le indagini vertano su temi attinenti o compatibili con il SSD BIO 17, le stesse mostrano un assortimento di problematiche piuttosto eterogeneo.

Commissario Prof. Roncali



Università degli Studi di Ferrara

Le 15 pubblicazioni presentate dalla candidata, che riguardano più di un quindicennio del suo curriculum scientifico, dimostrano continuità temporale nella ricerca e un impegno personale della Candidata alla sua realizzazione, in quanto firma come primo autore la maggior parte dei lavori. I contenuti di questi sono aggiornati rispetto alle conoscenze raggiunte dalla comunità scientifica sugli argomenti trattati; hanno caratteristiche di originalità ma non di omogeneità per cui è difficile individuare un filo conduttore nell'attività di ricerca della Dr. Trubiani. Particolare interesse è stato rivolto dalla Candidata alle tematiche dei meccanismi di trasduzione del segnale, della morte cellulare programmata, del differenziamento cellulare, della caratterizzazione di cellule staminali. Nell'insieme, le metodologie utilizzate hanno carattere interdisciplinare, sono adeguate e coerenti con l'avanzamento delle discipline del settore BIO17, e le pubblicazioni hanno rilevanza scientifica per ciò che attiene alla collocazione editoriale. L'attività didattica che è stata affidata alla Dr. Trubiani come Ricercatore del SSD BIO17 in Corsi di Laurea riguarda Corsi integrati di Istologia-Anatomia di CdL delle Professioni Sanitarie che svolge come Titolare, e in alcuni dei quali è anche Coordinatore.

Commissario Prof. Ziparo.

La produzione scientifica della candidata inizia nel 1990 per un totale di 54 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali. Le tematiche in studio sono state svariate e difficilmente riconducibili ad un numero limitato di problematiche. Le 15 pubblicazioni indicate per la valutazione comparativa comprendono lavori originali pubblicati su riviste internazionale mediamente di buon livello. Il ruolo del candidato risulta evidente in nelle 12 pubblicazioni in cui è presente come primo autore. L'attività didattica, iniziata quale docente nel 2005, è stata esclusivamente svolta nell'ambito del SSD BIO17

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato è di buon livello e continua nel tempo. Le tematiche di studio sono piuttosto eterogenee anche se sempre congruenti con il SSD a concorso. Il ruolo del candidato risulta evidente in 12 pubblicazioni dove si firma come primo autore.

VOLINIA Stefano

Curriculum

- Laureato Scienze Biologiche nel 1987
- Dottore di Ricerca in Genetica nel 1992
- Master Science in Informatica nel 1993 presso l'Università di Londra
- Ha svolto dal 1989 al 1996 attività di ricerca all'estero presso l'Harvard Medical School di Boston, Ludwig Institute for Cancer Research e Imperial Cancer Research di Londra
- Ricercatore di "Istologia" SSD BIO17 dal 1996 presso l'Università di Ferrara (confermato dopo il triennio)
- Insegna Biologia e Genetica dal 1999 al 2002 ed è titolare di insegnamento di "Istologia" dal 2002 al 2004 nei corsi di laurea triennali



Università degli Studi di Ferrara

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso.

Il candidato ha una modesta attività didattica nel settore oggetto del concorso. Presenta l'elenco di 15 pubblicazioni, peraltro non valutabili, non essendo pervenute alla commissione.

Commissario Prof. Casasco

Poiché le pubblicazioni del candidato non sono pervenute alla Commissione, non è stato possibile valutare l'attività scientifica che può essere soltanto desunta dall'elenco delle pubblicazioni stesse. Tra queste figurano pubblicazioni su prestigiose riviste scientifiche. Mancando l'elenco completo delle pubblicazioni del candidato nel curriculum, non è parimenti possibile ricostruire l'attività scientifica nel suo complesso. Per quanto riguarda l'attività didattica, dai documenti ricevuti risulta assai modesta.

Commissario Prof. Diaz

L'attività didattica relativa al settore BIO17 è limitata a due anni di insegnamento. La produzione scientifica non è valutabile in quanto le pubblicazioni non sono state inviate.

Commissario Prof. Roncali

Il Candidato Stefano Volinia documenta una assai limitata attività didattica coerente con le discipline del SSD BIO17. Le pubblicazioni scientifiche selezionate ai fini della Valutazione comparativa non sono valutabili in quanto non presenti tra i documenti inviati.

Commissario Prof. Ziparo.

La produzione scientifica del candidato risulta documentata esclusivamente dall'elenco di 15 lavori selezionati. Non essendo peraltro allegate le relative pubblicazioni non è possibile valutarne il contenuto. L'attività didattica, effettuata dal 2002 al 2004, è stata svolta nell'ambito del SSD BIO17

Giudizio collegiale

La Commissione non è in grado di procedere con la valutazione dei titoli scientifici, in quanto le pubblicazioni non sono presenti tra i documenti inviati. L'attività didattica appare coerente con la disciplina a concorso, ma limitata.

ZAVAN Barbara

Curriculum

- Laureato Scienze Biologiche nel 1996
- Dottore di Ingegneria dei Tessuti e dei Trapianti a Padova nel 2005
- Contratto di insegnamento Tecniche di Produzione Cellulare e Tissutale, corso laurea specialistica Biotecnologie Mediche farmaceutiche nel 2007 e 2008



Università degli Studi di Ferrara

- Ha svolto dal 1997 al 2008 attività di ricerca con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con contratto “Giovane Ricercatore” FIRB e con assegno di ricerca presso il Dipartimento di Istologia, Microbiologia e Biotecnologie Mediche dell’Università di Padova
- Non documenta attività didattica istituzionale in discipline del SSD BIO17

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso.

La candidata ha svolto attività didattica in discipline non strettamente pertinenti alla settore specifico del concorso. L’attività scientifica non può essere valutata, non essendo pervenute le pubblicazioni alla commissione.

Commissario Prof. Casasco

Poiché le pubblicazioni del candidato non sono pervenute alla Commissione, non è stato possibile valutare l’attività scientifica che può essere soltanto desunta dall’elenco delle pubblicazioni stesse. Tra queste figurano pubblicazioni su significative riviste scientifiche riguardanti l’ingegneria tissutale. Per quanto riguarda l’attività didattica, dai documenti ricevuti risulta assai modesta.

Commissario Prof. Diaz

L’attività didattica è consistita in contratti di insegnamento di materie non incluse fra quelle del settore BIO17. La produzione scientifica non è valutabile in quanto le pubblicazioni non sono state inviate.

Commissario Prof. Roncali

La Candidata Barbara Zavan non documenta attività didattica istituzionale in discipline tradizionalmente comprese nel SSD BIO17. Le pubblicazioni scientifiche selezionate ai fini della Valutazione comparativa non sono valutabili in quanto non presenti tra i documenti inviati.

Commissario Prof. Ziparo.

La produzione scientifica del candidato risulta documentata esclusivamente dall’elenco di 15 lavori selezionati. Non essendo peraltro allegati le relative pubblicazioni non è possibile valutarne il contenuto. L’attività didattica, effettuata dal 2007 al 2008, è stata svolta nell’ambito delle Biotecnologia medico-farmaceutiche.

Giudizio collegiale

La Commissione non è in grado di procedere con la valutazione dei titoli scientifici, in quanto le pubblicazioni non sono presenti tra i documenti inviati. L’attività didattica non documenta attività didattica istituzionale in discipline del SSD BIO17.



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia settore scientifico-disciplinare BIO/17 .

VERBALE N. 6

Alle ore 7:40 del giorno 2/08/2010 si è riunita presso l' Aula Canani dell'Università degli Studi di Ferrara, via Fossato di Mortara 64/b 44100 Ferrara, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia, settore scientifico-disciplinare BIO/17, nominata con D.R. 1834 del 21/12/2009, D.R. 115 del 01/02/2010, D.R. 178 del 12/02/2010 così composta:

- Prof. Angelo Caruso, Università di Ferrara, Presidente
- Prof. Andrea Casasco, Università di Pavia, Segretario
- Prof. Giacomo Diaz, Università di Cagliari
- Prof. Luisa Roncali, Università di Bari
- Prof. Elio Ziparo, Università di Roma, La Sapienza

Il Presidente comunica che sono pervenute le rinunce, trasmesse contestualmente al competente ufficio della sede, dei candidati: Dario Coletti, Claudio Celeghini e Michelangelo Cordenonsi.

Il Presidente invita la Commissione a formulare, giusto quanto disposto dall'art. 8 del bando di concorso, i temi sui quali dovrà vertere la prova didattica. Ogni singolo candidato estrarrà a sorte tre fra cinque temi, propostigli in busta chiusa, scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della propria prova didattica.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Commissione formula i seguenti temi:

Tessuto muscolare striato scheletrico

Tessuto osseo

Specializzazioni di membrana nel tessuto epiteliale di rivestimento

Tessuto ghiandolare esocrino



Università degli Studi di Ferrara

Tessuto ghiandolare endocrino

Processi di ossificazione

Tessuto cartilagineo

Tessuto nervoso

Tessuto muscolare liscio

ECM nei tessuti connettivi

Cellule dei tessuti connettivi propriamente detti

Glia

Tessuto epiteliale di rivestimento

Emopoiesi

Tessuto muscolare cardiaco

Sangue

Tessuti dentali

Il Citoscheletro: organizzazione strutturale ed aspetti funzionali

L'apparato di Golgi

La membrana plasmatica

I lisosomi

Endocitosi

Il reticolo endoplasmatico

Il nucleo

Il ciclo cellulare

Fecondazione nella specie umana

Placenta

Annessi embrionali

Spermatogenesi nell'uomo

Eventi della 3^a settimana di sviluppo nella specie umana

Eventi della 2^a settimana di sviluppo nella specie umana



Università degli Studi di Ferrara

Sviluppo del distretto cranio-facciale
Oogenesi nella specie umana
Sviluppo del sistema nervoso centrale
Sviluppo del cuore
Sviluppo dell'apparato digerente
Sviluppo dell'apparato urinario
Sviluppo delle gonadi e delle vie genitali
Derivati del mesoderma
Istogenesi e cellule staminali
Delimitazione del corpo dell'embrione
Derivati dell'ectoderma
La sinapsi
La fibra nervosa
L'annidamento nella specie umana
Evoluzione del trofoblasto
Traffico vescicolare nella cellula
Rimodellamento osseo
Fibre del connettivo
Gastrulazione
Neurulazione
Microfilamenti

I temi testé formulati vengono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai membri della Commissione.

La Commissione alle ore 7:58 sospende i lavori e si aggiorna alle ore 8:00 dello stesso giorno presso la stessa sede.

Letto, approvato e sottoscritto.



Università degli Studi di Ferrara

La Commissione

- Prof. Angelo Caruso
- Prof. Andrea Casasco
- Prof. Giacomo Diaz
- Prof. Luisa Roncali
- Prof. Elio Ziparo



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia settore scientifico-disciplinare BIO/17 .

VERBALE n. 7

Alle ore 8:00 del giorno 2/08/2010 si è riunita presso l' Aula Canani dell'Università degli Studi di Ferrara, via Fossato di Mortara 64/b 44100 Ferrara, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia, settore scientifico-disciplinare BIO/17, nominata con D.R. 1834 del 21/12/2009, D.R. 115 del 01/02/2010, D.R. 178 del 12/02/2010 così composta:

- Prof. Angelo Caruso, Università di Ferrara, Presidente
- Prof. Andrea Casasco, Università di Pavia, Segretario
- Prof. Giacomo Diaz, Università di Cagliari
- Prof. Luisa Roncali, Università di Bari
- Prof. Elio Ziparo, Università di Roma, La Sapienza

Vengono fatti accedere nell'aula i candidati per l'effettuazione delle operazioni previste dall'art. 8, 7° comma del bando di concorso.

La Commissione, constatata la presenza dei candidati:

- De Mattei Monica
- Follenzi Antonia
- Onisto Maurizio
- Pellegrini Massimo
- Riccioli Anna
- Scapoli Luca

e l'assenza dei candidati:



Università degli Studi di Ferrara

- Melloni Elisabetta
- Trubiani Oriana
- Volinia Stefano
- Zavan Barbara

tutti regolarmente convocati, estrae a sorte una lettera a partire dalla quale si procederà, secondo l'ordine alfabetico, a chiamare i singoli candidati per la sopra citata operazione; tale ordine sarà mantenuto anche per lo svolgimento della prova didattica.

Viene estratta la lettera : F

La Commissione stabilisce il calendario della prova didattica, come figura da documento allegato al presente verbale.

La Commissione propone ad ogni candidato cinque buste contenenti altrettanti temi, fra quelle preparate nella precedente riunione.

1. Viene chiamato il candidato Follenzi Antonia che estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- La fecondazione
- il citoscheletro
- tessuti dentali

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:

- Il citoscheletro

Si svolge poi la discussione sui titoli scientifici presentati dal candidato che viene convocato il giorno 3 agosto 2010 alle ore 9:00 nella stessa sede per l'espletamento della prova didattica e congedato; al termine della stessa ciascun commissario esprime il proprio giudizio sulla discussione dei titoli scientifici e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).



Università degli Studi di Ferrara

2. Viene chiamato il candidato Onisto Maurizio che estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- processi di ossificazione
- sviluppo del cuore
- placenta

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:

- Processi di ossificazione

Si svolge poi la discussione sui titoli scientifici presentati dal candidato che viene convocato il giorno 3 agosto 2010 alle ore 10:00 nella stessa sede per l'espletamento della prova didattica e congedato; al termine della stessa ciascun commissario esprime il proprio giudizio sulla discussione dei titoli scientifici e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

3. Viene chiamato il candidato Pellegrini Massimo che estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- spermatogenesi nell'uomo
- endocitosi
- la glia

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:

- La glia

Si svolge poi la discussione sui titoli scientifici presentati dal candidato che viene convocato il giorno 3 agosto 2010 alle ore 11:00 nella stessa sede per l'espletamento della prova didattica e congedato; al termine della stessa ciascun commissario esprime il proprio giudizio sulla discussione dei titoli scientifici e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).



Università degli Studi di Ferrara

4. Viene chiamato il candidato Riccioli Anna che estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- Cellule dei tessuti connettivi propriamente detti
- apparato di Golgi
- sviluppo dell'apparato urinario

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:

- Sviluppo dell'apparato urinario

Si svolge poi la discussione sui titoli scientifici presentati dal candidato che viene convocato il giorno 3 agosto 2010 alle ore 12:00 nella stessa sede per l'espletamento della prova didattica e congedato; al termine della stessa ciascun commissario esprime il proprio giudizio sulla discussione dei titoli scientifici e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

5. Viene chiamato il candidato Scapoli Luca che estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- il nucleo
- ECM nei tessuti connettivi
- tessuto muscolare cardiaco

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:

- Il nucleo

Si svolge poi la discussione sui titoli scientifici presentati dal candidato che viene convocato il giorno 3 agosto 2010 alle ore 14:00 nella stessa sede per l'espletamento della prova didattica e congedato; al termine della stessa ciascun commissario esprime il proprio giudizio sulla discussione dei titoli scientifici e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).



Università degli Studi di Ferrara

6. Viene chiamato il candidato De Mattei Monica che estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- terza settimana di sviluppo
- sviluppo del sistema nervoso centrale
- il tessuto osseo

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:

- Il tessuto osseo

Si svolge poi la discussione sui titoli scientifici presentati dal candidato che viene convocato il giorno 3 agosto 2010 alle ore 15:00 nella stessa sede per l'espletamento della prova didattica e congedato; al termine della stessa ciascun commissario esprime il proprio giudizio sulla discussione dei titoli scientifici e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Alle ore 13,30 del giorno 02/08/2010, la Commissione si scioglie.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

- Prof. Angelo Caruso
- Prof. Andrea Casasco
- Prof. Giacomo Diaz
- Prof. Luisa Roncali
- Prof. Elio Ziparo



Università degli Studi di Ferrara

ALLEGATO B:

FOLLENZI Antonia

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso

La dott.ssa Follenzi illustra le principali tematiche di ricerca presenti nei suoi lavori, mostrando un'eccellente competenza, una conoscenza approfondita delle metodiche usate e valutando i risultati ottenuti con intelligenza e precisione, anche in risposta a domande specifiche. Gli argomenti discussi sono per lo più attinenti al campo dell'oncologia molecolare e della terapia genica.

Commissario Prof. Casasco

In riferimento ai criteri di valutazione definiti nel corso della prima riunione della Commissione, il candidato dimostra ottima competenza riguardo agli argomenti delle pubblicazioni scientifiche presentate e ottima conoscenza delle tecniche e delle metodiche usate, così come accurata e approfondita appare la valutazione critica dei risultati ottenuti. Le principali tematiche discusse (vettori lentivirali, terapia genica e la terapia cellulare), per quanto di primaria rilevanza in campo biomedico, appaiono soltanto parzialmente pertinenti alle tematiche del SSD BIO17.

Commissario Prof. Diaz

Nella discussione dei titoli la candidata ha dimostrato approfondite conoscenze degli argomenti e grandi competenze tecniche. Tali qualità, associate ad un'notevole esperienza anche in campo internazionale, attestano un ruolo primario nelle indagini condotte e documentate dalle pubblicazioni presentate. I risultati conseguiti sono di notevole rilevanza scientifica. Dalla discussione è emerso un profilo di ricercatore fortemente motivato ed impegnato nel campo della oncologia molecolare e della terapia genica e cellulare.

Commissario Prof. Roncali

La Candidata ha descritto con elevata competenza le problematiche trattate nei suoi lavori di Ricercatore, dimostrando anche una ottima conoscenza delle tecniche e delle metodologie usate e sapendo valutare con spirito critico i risultati ottenuti. In questa esposizione generale, così come nelle risposte specifiche date ai quesiti della Commissione, la Candidata ha rivelato una sua maggiore esperienza in argomenti, quali quelli di carattere oncologico, non tradizionalmente compresi nel settore BIO17.

Commissario Prof. Ziparo

La candidata illustra le sue ricerche con competenza, mostrando padronanza degli argomenti oggetto delle ricerche. Notevoli la passione scientifica e le capacità progettuali. Dall'esposizione e dalla discussione, emerge con chiarezza



Università degli Studi di Ferrara

l'orientamento prevalente delle sue ricerche verso lo sviluppo di metodologie applicative non strettamente attinenti al SSD BIO17.

Giudizio collegiale

Nella discussione dei titoli il candidato ha descritto con elevata competenza le problematiche trattate nei suoi lavori, dimostrando anche ottima conoscenza delle tecniche e delle metodologie usate e capacità di valutazione critica dei risultati ottenuti. Emerge il profilo di un ricercatore con maggiore esperienza nel campo dell'oncologia molecolare e della terapia cellulare.

ONISTO Maurizio

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso

Il dr. Onisto illustra le sue principali linee di ricerca, mostrando un'ottima competenza e una buona conoscenza delle metodiche usate. La discussione sui risultati ottenuti manca talvolta di una compiuta analisi critica.

Commissario Prof. Casasco

In riferimento ai criteri di valutazione definiti nel corso della prima riunione della Commissione, il candidato dimostra significativa competenza riguardo agli argomenti delle pubblicazioni scientifiche presentate e ottima conoscenza delle tecniche e delle metodiche usate, così come buona è la valutazione critica dei risultati ottenuti (studi su metalloproteasi e relativi inibitori e identificazione di geni implicati nella spermatogenesi). Per quanto il candidato dimostri maturità scientifica, l'approccio metodologico principalmente biochimico non ha permesso di profilare meglio le implicazioni funzionali dei risultati ottenuti.

Commissario Prof. Diaz

Nella discussione dei titoli il candidato ha dimostrato buone conoscenze relativamente sia ai contenuti scientifici che alle metodologie, confermando il ruolo di autore di riferimento nella maggior parte delle pubblicazioni prodotte. I risultati possono considerarsi scientificamente rilevanti e coerenti con le tematiche del SSD BIO17.

Commissario Prof. Roncali

Nella esposizione generale dei contenuti e degli scopi delle sue pubblicazioni scientifiche, il Candidato ha confermato che il suo interesse è stato rivolto a molteplici argomenti della disciplina Istologia. Nella discussione, il candidato ha mostrato buone capacità espositive, competenza nei temi di volta in volta affrontati ed anche disponibilità ad approfondire alcune delle tematiche affrontate.

Commissario Prof. Ziparo



Università degli Studi di Ferrara

Il candidato illustra con grande competenza e chiarezza i suoi studi che insistono principalmente sulla caratterizzazione di metallo-proteasi e di proteine coinvolte nella spermatogenesi. Con equilibrio e capacità critica ne sottolinea i punti di forza e quelli critici. La discussione conferma l'insistenza sulla caratterizzazione biochimica delle molecole in studio che, pur pregevole, non evidenzia al momento aspetti di particolare interesse per il SSD BIO17

Giudizio collegiale

Il Candidato presenta le sue principali linee di ricerca con ottima competenza e buone conoscenze metodologiche. La discussione sui risultati ottenuti mostra una linea tematica discontinua e un'analisi critica talvolta non approfondita.

PELLEGRINI Massimo

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso

Il dr. Pellegrini illustra le sue principali tematiche di ricerca, esponendole in maniera chiara e rigorosa; risulta evidente l'ottima competenza sui temi studiati e l'approfondita conoscenza delle metodiche utilizzate. Interessante e puntuale la discussione sui risultati ottenuti.

Commissario Prof. Casasco

In riferimento ai criteri di valutazione definiti nel corso della prima riunione della Commissione, il candidato dimostra ottima competenza riguardo agli argomenti delle pubblicazioni scientifiche presentate e una buona conoscenza delle tecniche e delle metodiche usate. Parimenti buona è la valutazione critica dei risultati ottenuti nel campo dell'embriologia sperimentale.

Commissario Prof. Diaz

Nella discussione dei titoli il candidato ha dimostrato notevole esperienza, competenze scientifiche e tecniche. I risultati possono considerarsi qualitativamente di buon livello. Dalla discussione è emerso un notevole interesse per temi di genetica.

Commissario Prof. Roncali

Il Candidato ha presentato con competenza l'argomento dell'espressione genica nello sviluppo embrionale. In questa presentazione ha dimostrato anche esperienza personale nelle tecniche e metodologie utilizzate. La trattazione è stata condotta dal Candidato privilegiando le sue prevalenti competenze e conoscenze nella disciplina Genetica.

Commissario Prof. Ziparo



Università degli Studi di Ferrara

Illustra la sua produzione scientifica con competenza e lucidità. La discussione è esauriente nonostante la varietà degli argomenti in studio.

Giudizio collegiale

La discussione ha fatto emergere la notevole esperienza e le buone competenze scientifiche e tecniche del Candidato. Il Candidato ha anche dato una soddisfacente valutazione critica dei risultati ottenuti. Dalla discussione è emerso un notevole interesse per temi di genetica accanto a quelli di embriologia sperimentale.

RICCIOLI Anna

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso

La dott.ssa Riccioli espone le principali tematiche presenti nei suoi lavori. Durante l'esposizione e la successiva discussione emerge chiaramente l'eccellente livello di competenza negli argomenti studiati, l'ottima conoscenza delle metodologie usate e una eccellente capacità di analizzare criticamente sia i propri risultati, sia quelli ottenuti da altri gruppi di ricerca.

Commissario Prof. Casasco

In riferimento ai criteri di valutazione definiti nel corso della prima riunione della Commissione, il candidato dimostra ottima competenza riguardo agli argomenti delle pubblicazioni scientifiche presentate e profonda conoscenza delle tecniche e delle metodiche usate. Accurata è la valutazione critica dei risultati ottenuti (principalmente quelli che riguardano la tolleranza immunologica nel testicolo e l'apoptosi) a dimostrazione di un'ottima maturità scientifica.

Commissario Prof. Diaz

Nella discussione dei titoli il candidato ha dimostrato notevoli ed approfondite conoscenze degli argomenti e delle tecniche. I risultati conseguiti sono scientificamente molto rilevanti. Dalla discussione è emerso un notevole interesse per temi di ricerca coerenti con il SSD BIO17.

Commissario Prof. Roncali

La Candidata ha trattato i due temi che ha definito come principali della sua attività scientifica – il privilegio immunologico e l'apoptosi nella gonade maschile – con grande padronanza e precisione. In ambedue gli argomenti, che Ella ha con abilità correlato tra loro, ha mostrato di avere raggiunto elevata competenza e conoscenze tecniche e metodologiche assai adeguate. Pregevole anche la sua capacità di valutare criticamente i risultati ottenuti.

Commissario Prof. Ziparo



Università degli Studi di Ferrara

La candidata percorre con chiarezza e completezza il suo itinerario scientifico inquadrandone esaurientemente le strategie, motivando le scelte sperimentali e discutendo criticamente i risultati ottenuti. La discussione è esauriente

Giudizio collegiale

Il Candidato ha mostrato nel corso della discussione un eccellente livello di competenza nelle tematiche studiate, un'ottima conoscenza delle metodologie e grande capacità di analizzare criticamente sia i propri risultati, sia quelli ottenuti da altri gruppi di ricerca.

SCAPOLI Luca

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso

Il dr. Scapoli espone i principali temi delle sue ricerche, mostrando un'ottima competenza e conoscenza delle metodiche usate. Durante la discussione dei risultati emerge una capacità di critica non sempre puntuale.

Commissario Prof. Casasco

In riferimento ai criteri di valutazione definiti nel corso della prima riunione della Commissione, il candidato dimostra significativa competenza riguardo agli argomenti delle pubblicazioni scientifiche presentate e una profonda conoscenza delle tecniche e delle metodiche usate, così come accurata è la valutazione critica dei risultati ottenuti. Tuttavia, le tematiche discusse e le metodologie utilizzate (studi genetici e citogenetici di malformazioni del distretto cranio-faciale), per quanto di rilevanza biomedica, appaiono soltanto parzialmente pertinenti alle tematiche del SSD BIO17.

Commissario Prof. Diaz

Nella discussione dei titoli il candidato ha dimostrato notevoli conoscenze degli argomenti e delle tecniche. I risultati conseguiti ed i temi di interesse riguardano soprattutto varianti della struttura e dell'espressione genica legate a patologie dello sviluppo craniofaciale.

Commissario Prof. Roncali

Il candidato ha discusso con padronanza le sue linee di ricerca sull'identificazione genica nelle malformazioni congenite, mettendo in evidenza sia da un punto di vista puramente scientifico sia dal punto di vista applicativo-clinico la sua prevalente competenza di esperto di geni coinvolti nell'embriogenesi della regione orofacciale.

Commissario Prof. Ziparo



Università degli Studi di Ferrara

Il candidato illustra i suoi dati con chiarezza e completezza. Dalla discussione, emerge che la parte più rilevante della produzione scientifica del candidato è rappresentata da importanti studi genetici su popolazioni selezionate che hanno dimostrato significative correlazioni. La discussione fa emergere come la produzione scientifica del candidato sia primariamente orientata a studi di genetico ed epidemiologici.

Giudizio collegiale

Il candidato ha descritto con competenza le problematiche trattate nei suoi lavori, dimostrando buona conoscenza delle tecniche e delle metodologie e capacità di valutazione critica dei risultati ottenuti. La discussione identifica il profilo di un ricercatore con esperienza principalmente nel campo della citogenetica e della genetica molecolare.

DE MATTEI Monica

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso

La dott.ssa De Mattei espone i principali temi di ricerca da lei affrontati, mostrando un'eccellente padronanza degli argomenti trattati e una notevole conoscenza delle metodologie impiegate. La discussione dei risultati ottenuti ha messo in luce le notevoli capacità di analisi e di critica dei propri risultati e anche di quelli presenti in bibliografia.

Commissario Prof. Casasco

In riferimento ai criteri di valutazione definiti nel corso della prima riunione della Commissione, il candidato dimostra ottima competenza riguardo agli argomenti delle pubblicazioni scientifiche presentate e significativa conoscenza delle tecniche e delle metodiche usate. Accurata è la valutazione critica dei risultati ottenuti (principalmente quelli relativi gli effetti di agenti biofisici sulle cellule dei tessuti ossei e cartilaginei e alla rigenerazione tissutale) a dimostrazione di un'ottima maturità scientifica.

Commissario Prof. Diaz

Nella discussione dei titoli la candidata ha dimostrato approfondite conoscenze scientifiche e notevoli competenze metodologiche. I risultati possono considerarsi di ottimo livello scientifico. La discussione ha messo in luce una forte propensione per l'indagine scientifica nell'ambito delle tematiche del SSD BIO17.

Commissario Prof. Roncali

La Candidata ha discusso i contenuti e gli scopi delle sue ricerche a livello assai approfondito, dimostrando di avere raggiunto una competenza molto elevata nell'ambito della risposta di tessuti di sostegno a stimolazioni ambientali. Ha anche dimostrato di avere una conoscenza ottimale delle tecniche e delle



Università degli Studi di Ferrara

metodologie utilizzate. Nella sua esposizione ha mostrato di saper valutare criticamente i risultati ottenuti e avanzare adeguate proposte per futuri approfondimenti dei temi di ricerca.

Commissario Prof. Ziparo

La candidata descrive con estrema chiarezza la sua carriera scientifica e discute i diversi temi di ricerca con elevata competenza ed eccellente capacità critica, prospettando interessanti sviluppi. La discussione è esauriente.

Giudizio collegiale

I contenuti e gli scopi delle ricerche sono stati discussi in modo molto approfondito, dimostrando che il candidato ha raggiunto un'ottima competenza scientifica, sostenuta da una eccellente conoscenza delle tecniche e delle metodologie. Il Candidato ha anche mostrato la sua attitudine a valutare criticamente i risultati conseguiti e proporre ulteriori approfondimenti dei temi di ricerca.



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia settore scientifico-disciplinare BIO/17 .

VERBALE N.8

Alle ore 8:45 del giorno 3/08/2010 si è riunita presso l' Aula Canani dell'Università degli Studi di Ferrara, via Fossato di Mortara 64/b 44100 Ferrara, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia, settore scientifico-disciplinare BIO/17, nominata con D.R. 1834 del 21/12/2009, D.R. 115 del 01/02/2010, D.R. 178 del 12/02/2010 così composta:

- Prof. Angelo Caruso, Università di Ferrara, Presidente
- Prof. Andrea Casasco, Università di Pavia, Segretario
- Prof. Giacomo Diaz, Università di Cagliari
- Prof. Luisa Roncali, Università di Bari
- Prof. Elio Ziparo, Università di Roma, La Sapienza

Alle ore 9.00, viene chiamato ad effettuare la prova didattica il candidato FOLLENZI ANTONIA il quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati.

Al termine ciascun commissario esprime un giudizio sulla prova didattica e la commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso (ALLEGATO C).

Alle ore 10.00, viene chiamato ad effettuare la prova didattica il candidato ONISTO MAURIZIO il quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati.

Al termine ciascun commissario esprime un giudizio sulla prova didattica e la commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso (ALLEGATO C).



Università degli Studi di Ferrara

Alle ore 11.00, viene chiamato ad effettuare la prova didattica il candidato PELLEGRINI MASSIMO il quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati.

Al termine ciascun commissario esprime un giudizio sulla prova didattica e la commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso (ALLEGATO C).

Alle ore 12.00, viene chiamato ad effettuare la prova didattica il candidato RICCIOLI ANNA il quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati.

Al termine ciascun commissario esprime un giudizio sulla prova didattica e la commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso (ALLEGATO C).

Alle ore 14.00, viene chiamato ad effettuare la prova didattica il candidato SCAPOLI LUCA il quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati.

Al termine ciascun commissario esprime un giudizio sulla prova didattica e la commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso (ALLEGATO C).

Alle ore 15.00, viene chiamato ad effettuare la prova didattica il candidato DE MATTEI MONICA il quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati.

Al termine ciascun commissario esprime un giudizio sulla prova didattica e la commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso (ALLEGATO C).

La Commissione viene sciolta alle ore 16 e si riconvoca per il giorno 3/08/2010 alle ore 17.

Ferrara, 3/08/2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Angelo Caruso, Università di Ferrara, Presidente
- Prof. Andrea Casasco, Università di Pavia, Segretario
- Prof. Giacomo Diaz, Università di Cagliari



Università degli Studi di Ferrara

- Prof. Luisa Roncali, Università di Bari
- Prof. Elio Ziparo, Università di Roma, La Sapienza



Università degli Studi di Ferrara

ALLEGATO C:

FOLLENZI Antonia

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso

Il candidato ha svolto l'argomento della lezione con una discreta capacità espositiva e di sintesi. Il tema non è stato puntualmente inquadrato nel contesto della disciplina; è stato però svolto in maniera ordinata e nei tempi previsti.

Commissario Prof. Casasco

In base ai criteri di valutazione concordati dalla Commissione, il candidato ha dimostrato buona capacità espositiva e di sintesi, buona coerenza tra il tema assegnato e gli argomenti trattati, buona congruità tra gli argomenti esposti e il livello didattico universitario richiesto, sufficiente capacità di inquadrare l'argomento del tema proposto nel contesto della disciplina, buona capacità di evidenziare le più recenti acquisizioni nell'ambito di problemi affrontati e un buon svolgimento del tema proposto nei tempi previsti.

Commissario Prof. Diaz

La lezione del candidato è risultata adeguata rispetto al livello didattico universitario richiesto ed ha dimostrato sufficiente capacità espositiva pur se con talune imprecisioni, buona coerenza con il tema assegnato e sufficiente capacità di inquadrare l'argomento nel contesto della disciplina.

Commissario Prof. Roncali

La lezione svolta è stata inquadrata dalla Candidata in maniera coerente con il tema assegnato. Sufficiente la documentazione iconografica utilizzata ma corredata da didascalie troppo dettagliate, didatticamente non sempre efficaci in quanto oggetto di lettura da parte della Candidata. L'esposizione è risultata in parte poco chiara in quanto caratterizzata da imprecisioni e improprietà terminologiche. Evidenziate dalla Candidata le acquisizioni più recenti della letteratura sull'argomento.

Commissario Prof. Ziparo

Presentazione ben organizzata, contenuta nei tempi previsti, con adeguata iconografia, ma con imprecisioni e omissioni. Discrete capacità espositive della Candidata.

Giudizio collegiale



Università degli Studi di Ferrara

Lezione inquadrata in maniera coerente con il tema assegnato e svolta con sufficiente capacità espositiva e di sintesi. Trattazione dell'argomento caratterizzata da alcune imprecisioni ed improprietà terminologiche. Giudizio: sufficiente.

ONISTO Maurizio

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso

Il candidato ha svolto l'argomento della lezione con una buona capacità espositiva e di sintesi. Ha riportato anche recenti acquisizioni bibliografiche, pur rimanendo al livello didattico richiesto. Discreta la qualità dell'iconografia usata.

Commissario Prof. Casasco

In base ai criteri di valutazione concordati dalla Commissione, il candidato ha dimostrato ottima capacità espositiva e di sintesi, buona coerenza tra il tema assegnato e gli argomenti trattati, ottima congruità tra gli argomenti esposti e il livello didattico universitario richiesto, buona capacità di inquadrare l'argomento del tema proposto nel contesto della disciplina, buona capacità di evidenziare le più recenti acquisizioni nell'ambito di problemi affrontati e un ottimo svolgimento del tema proposto nei tempi previsti.

Commissario Prof. Diaz

La lezione del candidato è risultata adeguata al livello didattico universitario richiesto ed ha dimostrato buona capacità espositiva e di sintesi, buona coerenza con il tema assegnato e buona capacità di inquadrare l'argomento nel contesto della disciplina.

Commissario Prof. Roncali

Il Candidato ha svolto il suo tema "I processi di ossificazione" con chiarezza espositiva sostenuta dalla capacità di sintetizzare e di mettere in evidenza i passaggi fondamentali di tali processi. Buona la documentazione iconografica ed efficaci i riferimenti a dati sull'argomento di altre discipline. La trattazione è stata coerente con il tema e congruente con il livello didattico previsto. Nel complesso la prova ha dimostrato che il Candidato ha una consolidata esperienza in campo didattico.

Commissario Prof. Ziparo

Buona capacità espositiva e di sintesi; trattazione esauriente dei vari aspetti del tema proposto. Il candidato dimostra capacità di aggiornamento come evidenziato dagli accenni a recenti importanti acquisizioni nell'ambito delle problematiche affrontate.

Giudizio collegiale



Università degli Studi di Ferrara

Buona capacità espositiva e di sintesi, e trattazione esauriente dei vari aspetti del tema proposto. Coerenza della trattazione con il tema assegnato e congruenza con il livello didattico previsto. Buona la documentazione iconografica. Giudizio: buono.

PELLEGRINI Massimo

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso

Ha esposto l'argomento della lezione in maniera un po' caotica e poco logica, se pur con un linguaggio chiaro. Ha riportato dati recenti e aggiornati, ma in un contesto poco coerente.

Commissario Prof. Casasco

In base ai criteri di valutazione concordati dalla Commissione, il candidato ha dimostrato sufficiente capacità espositiva e di sintesi, buona coerenza tra il tema assegnato e gli argomenti trattati, sufficiente congruità tra gli argomenti esposti e il livello didattico universitario richiesto, buona capacità di inquadrare l'argomento del tema proposto nel contesto della disciplina, sufficiente capacità di evidenziare le più recenti acquisizioni nell'ambito di problemi affrontati e un buon svolgimento del tema proposto nei tempi previsti.

Commissario Prof. Diaz

La lezione del candidato è risultata adeguata al livello didattico universitario richiesto ed ha dimostrato sufficiente capacità espositiva e di sintesi, pur con un andamento non sempre lineare, buona coerenza con il tema assegnato e sufficiente capacità di inquadrare l'argomento nel contesto della disciplina.

Commissario Prof. Roncali

Nella sua lezione sulla "Glia" il Candidato non ha dimostrato capacità di inquadrare e di esporre l'argomento ordinatamente. La trattazione è stata per alcuni aspetti non coerente con il tema assegnato: alcuni argomenti hanno ricevuto dal Candidato scarsa attenzione, o sono stati esposti con imprecisione, ovvero trattati in maniera troppo specifica e approfondita per il livello didattico richiesto. La trattazione ha evidenziato una certa capacità espositiva, ma non di sintesi. Giudizio: sufficiente

Commissario Prof. Ziparo

Presentazione non molto efficace perché spesso ripetitiva e non chiaramente organizzata nella proposizione delle informazioni. Degni di nota gli accenni ad aspetti di interesse medico e gli aggiornamenti sull'argomento.

Giudizio collegiale



Università degli Studi di Ferrara

Sufficiente capacità di sintesi ed espositiva, pur con un andamento non sempre logico. Trattazione per alcuni aspetti non coerente con il tema assegnato e sufficiente congruità tra argomenti esposti e livello didattico richiesto. Giudizio: sufficiente.

RICCIOLI Anna

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso

Il candidato ha svolto l'argomento della lezione con notevole chiarezza espositiva e ottime capacità di sintesi. L'esposizione è risultata interessante, approfondita e corrispondente al livello didattico richiesto.

Commissario Prof. Casasco

In base ai criteri di valutazione concordati dalla Commissione, il candidato ha dimostrato ottima capacità espositiva e di sintesi, ottima coerenza tra il tema assegnato e gli argomenti trattati, ottima congruità tra gli argomenti esposti e il livello didattico universitario richiesto, ottima capacità di inquadrare l'argomento del tema proposto nel contesto della disciplina, buona capacità di evidenziare le più recenti acquisizioni nell'ambito di problemi affrontati e un ottimo svolgimento del tema proposto nei tempi previsti.

Commissario Prof. Diaz

La lezione del candidato è risultata adeguata al livello didattico universitario richiesto ed ha dimostrato buona capacità espositiva e di sintesi, buona coerenza con il tema assegnato e ottima capacità di inquadrare l'argomento nel contesto della disciplina.

Commissario Prof. Roncali

La candidata ha fatto precedere la trattazione di tema "Lo sviluppo dell'apparato urinario" da un ottimo inquadramento nella disciplina Istologia, e lo ha quindi esposto con chiarezza, secondo il livello didattico universitario richiesto, e procedendo con ordine scientificamente corretto allo svolgimento dei vari argomenti. La trattazione è stata coerente con il tema assegnato e aggiornata con dati recenti della letteratura-. Molto buona la capacità espositiva, anche in Argomenti molto complessi.

Commissario Prof. Ziparo

Presentazione estremamente chiara, lineare ed esauriente; descrizione dettagliata delle varie fasi del processo di sviluppo dell'apparato urinario e articolati collegamenti con lo sviluppo di apparati contigui. Degni di nota gli aggiornamenti sui meccanismi molecolari di controllo dei processi morfogenetici e la loro correlazione con anomalie congenite. Efficace capacità comunicativa. Rispettati i tempi previsti.

Giudizio collegiale



Università degli Studi di Ferrara

Notevole chiarezza espositiva e ottime capacità di sintesi. Ottima coerenza fra tema e argomenti trattati; ottima congruità tra argomenti e esposti e livello didattico richiesto. Giudizio: ottimo.

SCAPOLI Luca

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso

Ha svolto il tema della lezione con un linguaggio chiaro, scorrevole e facilmente comprensibile. Pregevole l'iconografia usata e i dati recenti riportati; corretto il livello didattico.

Commissario Prof. Casasco

In base ai criteri di valutazione concordati dalla Commissione, il candidato ha dimostrato ottima capacità espositiva e di sintesi, buona coerenza tra il tema assegnato e gli argomenti trattati, buona congruità tra gli argomenti esposti e il livello didattico universitario richiesto, buona capacità di inquadrare l'argomento del tema proposto nel contesto della disciplina, buona capacità di evidenziare le più recenti acquisizioni nell'ambito di problemi affrontati e un buon svolgimento del tema proposto nei tempi previsti.

Commissario Prof. Diaz

La lezione del candidato è risultata adeguata al livello didattico universitario richiesto ed ha dimostrato ottima capacità espositiva e di sintesi, buona coerenza con il tema assegnato e ottima capacità di inquadrare l'argomento nel contesto della disciplina.

Commissario Prof. Roncali

La prova didattica è stata caratterizzata da un buon inquadramento iniziale dell'argomento - "Il nucleo" - e dalla buona capacità espositiva del Candidato. I contenuti della lezione sono stati coerenti al tema assegnato e del livello universitario richiesto. Apprezzabili anche la documentazione iconografica e lo svolgimento ordinato delle varie parti della lezione.

Commissario Prof. Ziparo

La lezione è stata svolta con chiarezza espositiva e completezza di contenuti. Gli aspetti strutturali e funzionali dell'organizzazione del nucleo sono stati descritti in maniera accurata anche in relazione ai diversi atteggiamenti funzionali della cellula e in diversi tipi cellulari. Rispettati i tempi previsti.

Giudizio collegiale



Università degli Studi di Ferrara

Buon inquadramento dell'argomento e buona capacità espositiva e di sintesi. Buone la coerenza tra il tema e la trattazione e la congruità con il livello didattico richiesto. Giudizio: buono.

DE MATTEI Monica

Giudizi individuali

Commissario Prof. Caruso

Il candidato ha svolto l'argomento della lezione con notevole chiarezza espositiva e ottime capacità di sintesi. L'esposizione è risultata interessante, coadiuvata da una notevole iconografia e appropriata al livello didattico richiesto.

Commissario Prof. Casasco

In base ai criteri di valutazione concordati dalla Commissione, il candidato ha dimostrato ottima capacità espositiva e di sintesi, ottima coerenza tra il tema assegnato e gli argomenti trattati, ottima congruità tra gli argomenti esposti e il livello didattico universitario richiesto, ottima capacità di inquadrare l'argomento del tema proposto nel contesto della disciplina, buona capacità di evidenziare le più recenti acquisizioni nell'ambito di problemi affrontati e un buon svolgimento del tema proposto nei tempi previsti.

Commissario Prof. Diaz

La lezione del candidato è risultata adeguata al livello didattico universitario richiesto ed ha dimostrato buona capacità espositiva e di sintesi, buona coerenza con il tema assegnato e ottima capacità di inquadrare l'argomento nel contesto della disciplina.

Commissario Prof. Roncali

L'argomento "Tessuto osseo" è stato inquadrato molto bene nell'ambito della disciplina Istologia e svolto secondo uno schema ordinato e nei tempi previsti. Di ottimo livello la capacità espositiva della Candidata che si è avvalsa di un iconografia didatticamente molto efficace e scientificamente aggiornata. Gli argomenti sono sempre stati coerenti con il tema assegnato, sono stati esposti con naturale chiarezza e con i dovuti gradi di approfondimento, e non sono mancati spunti originali nella organizzazione dei dati.

Commissario Prof. Ziparo

La Candidata dimostra piena padronanza dell'argomento e una solida esperienza didattica, esponendo in maniera chiara e compiuta i vari aspetti strutturali e funzionali del tessuto osseo, inquadrati correttamente nel contesto didattico, con efficaci correlazioni a meccanismi fisio-patologici. Rispettati i tempi previsti.

Giudizio collegiale

Ottima capacità di inquadrare l'argomento nel contesto della disciplina. Di ottimo livello anche la capacità espositiva, didatticamente molto efficace e scientificamente aggiornata. Giudizio: ottimo



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia settore scientifico-disciplinare BIO/17 .

VERBALE N. 9

Alle ore 17:00 del giorno 3/08/2010 si è riunita, nei locali del Dipartimento di Morfologia ed Embriologia dell'Università di Ferrara, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia, settore scientifico-disciplinare BIO/17, nominata con D.R. 1834 del 21/12/2009, D.R. 115 del 01/02/2010, D.R. 178 del 12/02/2010 così composta:

- Prof. Angelo Caruso, Università di Ferrara
- Prof. Andrea Casasco, Università di Pavia
- Prof. Giacomo Diaz, Università di Cagliari
- Prof. Luisa Roncali, Università di Bari
- Prof. Elio Ziparo, Università di Roma, La Sapienza

La Commissione inizia ad esaminare comparativamente tutti i candidati. La discussione avviene attraverso la comparazione dei giudizi collegiali espressi sui candidati; la comparazione avviene sui titoli, sui lavori scientifici inviati, sulla prova didattica e sulla discussione delle pubblicazioni scientifiche presentate.

La Commissione sulla base di quanto sopra esprime, all'unanimità la seguente valutazione sui candidati:

Candidato DE MATTEI Monica:

La Commissione, in base ai giudizi collegiali formulati sui titoli presentati e sulle prove effettuate dal Candidato, esprime il seguente giudizio complessivo:

- dai titoli scientifici presentati e dalla loro discussione emerge una personalità scientifica di ottimo livello e la capacità didattica risulta ottima. La Commissione ritiene che il Candidato sia pienamente meritevole di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato FOLLENZI Antonia:



Università degli Studi di Ferrara

La Commissione, in base ai giudizi collegiali formulati sui titoli presentati e sulle prove effettuate dal Candidato, esprime il seguente giudizio complessivo:

- dai titoli scientifici presentati e dalla loro discussione emerge una personalità scientifica di buon livello e la capacità didattica risulta sufficiente. La Commissione ritiene che il Candidato sia meritevole di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato ONISTO Maurizio:

La Commissione, in base ai giudizi collegiali formulati sui titoli presentati e sulle prove effettuate dal Candidato, esprime il seguente giudizio complessivo:

- dai titoli scientifici presentati e dalla loro discussione emerge una personalità scientifica di buon livello e la capacità didattica risulta buona. La Commissione ritiene che il Candidato sia meritevole di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato PELLEGRINI Massimo:

La Commissione, in base ai giudizi collegiali formulati sui titoli presentati e sulle prove effettuate dal Candidato, esprime il seguente giudizio complessivo:

- dai titoli scientifici presentati e dalla loro discussione emerge una personalità scientifica di buon livello e la capacità didattica risulta sufficiente. La Commissione ritiene che il Candidato sia meritevole di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato RICCIOLI Anna:

La Commissione, in base ai giudizi collegiali formulati sui titoli presentati e sulle prove effettuate dal Candidato, esprime il seguente giudizio complessivo:

- dai titoli scientifici presentati e dalla loro discussione emerge una personalità scientifica di ottimo livello e la capacità didattica risulta ottima. La Commissione ritiene che il Candidato sia pienamente meritevole di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato SCAPOLI Luca:



Università degli Studi di Ferrara

La Commissione, in base ai giudizi collegiali formulati sui titoli presentati e sulle prove effettuate dal Candidato, esprime il seguente giudizio complessivo:

- dai titoli scientifici presentati e dalla loro discussione emerge una personalità scientifica di buon livello e la capacità didattica risulta buona. La Commissione ritiene che il Candidato sia meritevole di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Sulla base di quanto emerge dalla valutazione comparativa vengono dunque dichiarati idonei i seguenti candidati:

- DE MATTEI Monica;
- RICCIOLI Anna.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente, in duplice copia, la “Relazione riassuntiva” controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la “Relazione riassuntiva” viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 20.

Ferrara, 3 agosto 2010.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Angelo Caruso, Università di Ferrara
- Prof. Andrea Casasco, Università di Pavia
- Prof. Giacomo Diaz, Università di Cagliari
- Prof. Luisa Roncali, Università di Bari
- Prof. Elio Ziparo, Università di Roma, La Sapienza



Università degli Studi di Ferrara

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Relazione riassuntiva della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Medicina e Chirurgia settore scientifico-disciplinare BIO/17 .

Alle ore 20.15 del giorno 03/08/2010 presso nei locali del Dipartimento di Morfologia ed Embriologia dell'Università di Ferrara, via Fossato di Mortara 64/B, si sono riuniti i seguenti Professori:

- Prof. Angelo Caruso, Università di Ferrara
- Prof. Andrea Casasco, Università di Pavia
- Prof. Giacomo Diaz, Università di Cagliari
- Prof. Luisa Roncali, Università di Bari
- Prof. Elio Ziparo, Università di Roma, La Sapienza

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1230 del 30/06/2008.

La Commissione ha svolto i suoi lavori nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 19/04/2010 dalle ore 11.20 alle ore 12.45;

II riunione: giorno 27/05/2010 dalle ore 9 alle ore 9.15;

III riunione: giorno 27/05/2010 dalle ore 9.15 alle ore 18;

IV riunione: il giorno 28/05/2010 dalle ore 9,15 alle ore 18;

V riunione: il giorno 29/05/2010 dalle ore 9 alle ore 13;

VI riunione: il giorno 02/08/2010 dalle ore 7,40 alle ore 7,58;



Università degli Studi di Ferrara

VII riunione: il giorno 02/08/2010 dalle ore 8 alle ore 13,30;

VIII riunione: il giorno 03/08/2010 dalle ore 8,45 alle ore 16,00;

IX riunione: il giorno 03/08/2010 dalle ore 17 alle ore 20.

La Commissione ha tenuto complessivamente n.9 riunioni iniziando i lavori il 19/04/2010 e concludendoli il 03/08/2010

- Nella prima riunione si è proceduto alla definizione dei criteri di giudizio;
- Nella seconda riunione si è stabilito il calendario dei lavori;
- Nella terza, quarta e quinta riunione si è proceduto alla valutazione dei titoli dei candidati;
- Nella sesta riunione la Commissione ha stabilito i temi relativi alla prova didattica;
- Nella settima riunione ha avuto luogo il sorteggio degli argomenti della prova didattica e la discussione dei titoli, con relativa valutazione;
- Nella ottava riunione ha avuto luogo la prova didattica con relativa valutazione;
- Nella nona riunione ha avuto luogo la valutazione comparativa e l'elaborazione della relazione riassuntiva.

Al termine della valutazione comparativa, sono stati dichiarati idonei i seguenti candidati:

- DE MATTEI Monica;
- RICCIOLI Anna;

Il Prof. ANGELO CARUSO, membro e Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, e due copie della relazione riassuntiva dei lavori svolti corredata dai relativi giudizi) e ad inviare un file contenente gli atti stessi al Responsabile del Procedimento.

Tutto il materiale concorsuale viene sistemato in un plico chiuso e firmato da tutti i componenti la Commissione sui lembi di chiusura.



Università degli Studi di Ferrara

Ferrara, 03/08/2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Angelo Caruso
- Prof. Andrea Casasco
- Prof. Giacomo Diaz
- Prof. Luisa Roncali
- Prof. Elio Ziparo